



**Bilancio
consolidato chiuso
al 31/12/2024**

Busto Arsizio, 26 maggio 2025

C.F. / P.I. / Reg. Imp. 02212870121
Rea 239165

AGESP S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024

Gli importi sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato

Signori Soci,

quale Amministratore Unico di AGESP S.p.A., mi pregio di presentare il bilancio consolidato del Gruppo AGESP, chiuso al 31 dicembre 2024, che consuntiva un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 20.932 mila, di cui di competenza del Gruppo pari ad Euro 20.563 mila. Tale risultato ovviamente beneficia della plusvalenza realizzata con la vendita del 70% delle partecipazioni di Agesp Energia S.r.l. che quindi ora non rientra più nel perimetro del bilancio consolidato.

Si precisa da subito, che la Società capogruppo, come usualmente attuato, richiamando l'art. 2364 del Cod. Civ. e l'art. 11 dello Statuto sociale, si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio e la presentazione del Bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2024.

Fatti di rilievo ed Operazioni significative dell'esercizio

Agesp Spa :

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal perfezionamento dell'operazione straordinaria riguardante la procedura di gara per la cessione del 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A..

Infatti, in data 3 gennaio 2024, avanti al notaio Dott.ssa Gaia Sinisi di Milano, è stato sottoscritto il passaggio delle quote di AGESP Energia S.r.l., pari al 70 % del capitale sociale, da AGESP S.p.A. ad Acinque S.p.A. che ha versato a favore della stessa Agesp S.p.A., tra acconto e saldo del prezzo di vendita, un importo pari a 26 milioni di euro.

A fronte di ulteriori intese raggiunte con Acinque S.p.A., sono stati formalizzati i contratti di "service" finalizzati ad assicurare la piena continuità aziendale nella fase di *start-up* per il nuovo assetto societario e quindi garantire un subentro efficace e non invasivo.

Nello specifico è stato sottoscritto un Contratto di servizio tra AGESP S.p.A. e AGESP Energia S.r.l. per quanto concerne le prestazioni di *corporate* ed un "Contratto di servizio tra la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. e AGESP Energia S.r.l. per quanto riguarda le prestazioni tecnico-strumentali.

A seguito della vendita delle quote di AGESP Energia S.r.l. ed a fronte di quanto incassato da AGESP S.p.A., disponendo di un cospicuo importo finanziario, si è inteso, previo coinvolgimento di più istituti di credito al fine di individuare le migliori condizioni, dar seguito a più investimenti finanziari calibrando le scadenze degli stessi in ragione degli impegni prospettici che la Società stessa ed i suoi soci avevano assunto.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche per l'esercizio 2024, nell'ambito sempre degli accordi sottoscritti tra i soci volti a dare concretezza ai contenuti dell'ambizioso piano industriale di economia circolare, un ulteriore sostegno

finanziario per complessivi 2.310 mila euro e che si è tradotto in un ulteriore aumento del capitale sociale della stessa Neutalia S.r.l..

Il percorso di costituzione di Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio ed il sostegno finanziario dei soci nel contribuire ad aumentare il capitale sociale della società medesima testimoniano e rappresentano il fulcro dell'intera strategia che i soci ultimi di riferimento - i Comuni - hanno inteso mettere in campo a tutela di una *ex* realtà societaria del territorio, ACCAM S.p.A., in un contesto innovativo ed ambizioso e creando una netta discontinuità con il passato.

Un impulso determinante per la creazione di una realtà societaria di scopo dedicata esclusivamente al settore dei rifiuti in previsione anche dell'adesione di una serie di nuovi soggetti pubblici interessati a far parte di un'integrazione territoriale è avvenuta a seguito dell'atto di indirizzo assunto dal Consiglio comunale nel corso del mese di giugno 2024.

A seguito di tale indirizzo la Società ha avanzato un ambizioso e strategico progetto ai soci che hanno favorevolmente accolto la proposta ponendo le basi per la costituzione di "AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.", realtà conformata al modello *in-house providing* che si prefigge lo scopo di essere elemento catalizzatore per interessi analoghi da parte di realtà territoriali circostanti.

In contemporanea si sono sviluppate le intese con il Comune di Venegono Superiore per una loro diretta adesione al progetto poc'anzi descritto e nelle more si è partecipato alla gara bandita dal medesimo Comune per una gestione provvisoria in attesa della loro adesione ricorrendo al modello di gestione tramite lo strumento del *in-house providing*.

Sul fronte gestionale va poi senz'altro ricordato che l'esercizio 2024 è stato connotato dall'avvio di un nuovo sistema di raccolta della componente indifferenziata tramite la c.d. "raccolta puntuale" nella città di Busto Arsizio.

Ciò ha comportato una rivisitazione complessiva del servizio sia sotto il profilo della logistica che sotto quello della pianificazione oltre che affrontare una ridistribuzione dei quantitativi per le componenti di raccolta differenziate (carta, vetro, umido, plastica, etc.).

Tale nuova procedura di raccolta per la componente indifferenziata è stata introdotta in maniera progressiva nelle diverse zone della città e le difficoltà riscontrate nella fase di prima applicazione hanno comportato la necessità di operare con maggior flessibilità rispetto alle previsioni.

Contemporaneamente nell'ultimo quadrimestre del 2024 sono state individuate ed addestrate le risorse che dal 1° gennaio 2025 avrebbero preso in carico dal Comune la gestione amministrativa a seguito del passaggio da tributo "Tari" a tariffa corrispettiva "Tarip".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni assunte dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e condivise anche dagli altri soci volte a semplificare l'assetto complessivo delle società partecipate, spicca la decisione di dare seguito nel corso dell'esercizio 2025 alla fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A..

Al riguardo, nel corso del mese di marzo 2025 sono state assunte le rispettive delibere assembleari straordinarie con l'approvazione del relativo progetto di fusione con cui si è stabilito che l'atto di fusione sarà sottoscritto dopo l'approvazione del Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024, fermo restando che ai fini contabili e fiscali l'efficacia sarà retroattiva al 1° gennaio 2025.

Nel corso del mese di marzo ed aprile 2025 si è perfezionata la sottoscrizione da parte di Neutalia S.r.l. del finanziamento da attuarsi con alcuni soggetti finanziatori e tenuto conto del cospicuo ammontare del finanziamento stesso e degli impegni correlati è stato necessario prevedere anche il coinvolgimento dei soci soprattutto per assicurare gli impegni degli stessi nei termini a suo tempo previsti nel piano industriale.

A seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto n. 21 del 25 marzo 2025 in data 26 marzo 2025, avanti il notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, è stata costituita la società "AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l." con sede in Busto Arsizio (VA)

via M. Polo n. 12.

Successivamente, in data 18 aprile 2025 con delibera di assemblea straordinaria è stato disposto il conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene ambientale e di Igiene urbana.

Tale deliberazione prevedeva comunque una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune volture che cointeressano enti terzi. Detta condizione sospensiva sarà in fase di avveramento nel corso del mese di giugno e si prevede che l'efficacia del conferimento sia il prossimo 1° luglio 2025.

In contemporanea si sono formalizzati gli impegni per dar modo al Comune di Venegono Superiore di procedere con le formalità di rito per assumere gli atti amministrativi volti all'acquisizione di una partecipazione societaria in AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. ed al successivo affidamento *in-house providing* del servizio di Igiene ambientale ed Igiene urbana.

Dal 1° gennaio 2025 AGESP S.p.A. gestisce la tariffa Tarip a seguito del trasferimento da parte del Comune di Busto Arsizio di tutte le attività correlate precedentemente in capo al medesimo ente.

Tale attività è in pieno regime di *star-up* e, nonostante siano ancora in corso una serie di operazioni di bonifica delle banche dati ereditate, si è proceduto ad emettere recentemente la prima fatturazione.

Lo scorso 20 maggio 2025 il Consiglio comunale ha approvato le tariffe riferite all'annualità 2025 andando allo stesso tempo a modificare in via straordinaria il relativo PEF ed intervenendo direttamente per assorbire una parte dell'incremento tariffario.

Da ultimo, si segnala che sia il Comune di Gallarate che il Comune di Busto Arsizio hanno in corso di adozione identiche e mirate deliberazioni con le quali esprimono un atto di indirizzo in ordine alla messa sul mercato dell'intera partecipazione societaria di Prealpi Gas S.r.l..

Agesp Attività Strumentali :

La gestione dell'esercizio 2024, per come peraltro già riferito in precedenza, è stata fortemente influenzata da una serie di fatti di natura endogena ed esogena che, nel loro insieme, hanno caratterizzato il risultato economico di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Infatti, per il primo semestre 2024 sono proseguite le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche, del passato, in attesa che venissero ridefiniti i nuovi disciplinari contratti e tecnici per i servizi strumentali con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

Tali nuovi contratti sono hanno avuto decorrenza a far data dal 1° luglio 2024.

Contemporaneamente, a far data dal 1° giugno 2024 la Società gestisce, con la formula del *in-house providing*, anche il forno crematorio della città di Busto Arsizio precedentemente gestito da un soggetto terzo privato.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di continuare a creare valore introducendo scelte operative in grado di pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capienze economiche dei singoli contratti.

In questo contesto va segnalata comunque una nota positiva consistente nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'adeguamento dei prezzi dei rispettivi canoni, seguendo le dinamiche dell'indice Istat che ha consentito di poter godere complessivamente di un maggior introito.

Parimenti, va fatto constatare che grazie anche ad un confronto con la capogruppo AGESP S.p.A., sempre nelle more di un assestamento della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l., è stato possibile, rivedere la consistenza del contratto di *service* per le attività di *staff*, a fronte di un maggior coinvolgimento di risorse interne e di una redistribuzione dei carichi di lavoro che hanno interessato alcune attività gestionali.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime hanno contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di specifici crediti d'imposta.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2024 è certamente rappresentato dal mantenimento nel settore della gestione dei parcheggi di una maggiore redditività rispetto agli esercizi precedenti determinata anche dal venir meno degli effetti conseguenti a quanto occorso nell'esercizio 2022 a seguito dell'appropriazione indebita di parte dei ricavi da parte di una *ex* dipendente infedele.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2024 pur considerato ancora un anno di transizione ha potuto esprimere un risultato positivo a fronte dei numerosi interventi gestionali, e di tipo trasversale, che il *management* della Società ha messo in atto.

Tali dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato il punto di partenza per l'esercizio 2024 oltre che rappresentare l'anno di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo a seguito anche della volontà da parte dei soci di dare corso alla fusione per incorporazione della Società in AGESP S.p.A..

L'insieme di tutto quanto sopra, unitamente alle considerazioni pure sopra richiamate, ha indotto AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche per l'esercizio 2024, a soprassedere sulle scelte strategiche riguardanti il proprio patrimonio ed in particolare il capitale sociale, in attesa di meglio comprendere le reali portate e necessità.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro.

A tal proposito si sottolinea anche la valorizzazione di alcune figure professionali con la pianificazione di una crescita in termini di maggior responsabilità coniugata al contestuale avanzamento di carriera.

Sotto questo aspetto, in previsione anche di importanti cambiamenti nelle aree operative ed al fine, comunque, di assicurare una certa complementarità tra i diversi responsabili dei settori operativi, sono stati abbozzati alcuni schemi operativi la cui messa in esercizio è stata poi operata, a più riprese, nel corso dell'esercizio 2024.

In esito alla citata fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A. è previsto la rimappatura completa dell'organizzazione contemperando quindi non solo le esigenze operative ma anche quelle strutturali.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Va poi messo in risalto il fatto che, al fine di poter procedere con la presa in carico della gestione del forno crematorio, è stato necessario convocare nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024 l'Assemblea straordinaria della Società per apportare l'adeguamento allo Statuto sociale includendo la predetta attività precedentemente non incluso.

Nella medesima seduta assembleare, 20 febbraio 2024, si è dato conto ai soci dello stato di avanzamento dei lavori delle attività propedeutiche per la messa a regime di AGESP Attività Strumentali S.r.l. tramite le operazioni correttive finalizzate ad un riallineamento della situazione di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Ciò supportato, con la presa in carico della nuova gestione del forno crematorio a far data dallo scorso 1°

giugno 2024 e dall'entrata in vigore, dal 1° luglio 2024, dei vari nuovi contratti e disciplinari tecnici per le attività gestionali di natura strumentale, un apporto complessivo di miglioramento economico come riscontrabile dal risultato gestionale conseguito.

Residua ancora il perfezionamento del contratto relativo alle attività riconducibili alla mobilità per il quale è in corso con l'Amministrazione comunale un approfondimento finale che dovrebbe chiudersi, comunque, entro la scadenza del prossimo 2 novembre 2025.

In contemporanea, ed entro la medesima data, dovranno essere prese in considerazione anche le determinazioni per la definizione di altri due segmenti di attività attualmente gestiti dalla Società e per i quali sono in corso degli approfondimenti.

Trattasi del servizio di gestione calore e della gestione della segnaletica stradale.

A valle delle scelte che verranno operate anche per i suddetti servizi si potranno effettuare, in piena cognizione di causa, le debite verifiche di sostenibilità con l'elaborazione di specifici piani economici finanziari e calibrare le effettive necessità.

Conseguentemente, come già sopra precisato, si prefigura di avviare una riorganizzazione complessiva della Società in linea e aderente al nuovo mutato contesto nel frattempo consolidatosi.

Determinante in questo percorso sarà il supporto, a questo punto, dei soci posto che non ci sarà più AGESP S.p.A. ma direttamente i soci di quest'ultima ed in particolare occorrerà conformarsi alle scelte ed gli indirizzi che verranno impartiti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe messe in atto dal Comune e dal socio AGESP S.p.A., è stato possibile trarre per l'esercizio corrente, 2024, un sensibile miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto all'andamento registrato negli anni precedenti.

Lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni unitamente alle iniziative già concretizzatesi sopra descritte andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento delle linee di *business* che la Società gestisce.

Infine, giova rammentare che, in esito al processo della più volte menzionata fusione per incorporazione, le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'intrinseca appartenenza al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;
- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento in "house providing", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Tali condizioni peculiari che hanno costituito in passato una fondamentale garanzia per la società AGESP Attività Strumentali S.r.l. lo saranno ancor di più in esito al processo di fusione con l'assorbimento, senza soluzione di continuità e l'eredità di AGESP S.p.A. di tutto quanto in carico alla società incorporata.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che sono state assunte dai soci, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le prossime scelte del *management* apicale affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente contenimento e razionalizzazione delle voci di costo e, nel contempo, l'adozione, delle misure sopra accennate in modo da poter determinare la conservazione del presupposto della continuità in capo ad AGESP S.p.A.

Attività svolte

Le attività svolte dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, risultano essere le seguenti :

Agesp S.p.A.

La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio.

In particolare, nel corso del 2024 la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento).

Nel Comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

La società è stata costituita il 15 ottobre 2014 nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo al fine di ottemperare sia alle contingenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali, sia all'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP Servizi S.r.l. comune di Busto Arsizio.

In tale data l'Assemblea di AGESP Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) ha approvato la cessione del ramo d'azienda afferente le attività di natura strumentale erogate nei confronti dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio dall'allora Agesp Servizi S.r.l. a favore di Attività Strumentali S.r.l.

In seguito a questa operazione sono confluite in AGESP Attività Strumentali S.r.l. le seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare delle Società e dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio;
- manutenzione rete stradale;
- gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- gestione tecnica e amministrativa dei servizi cimiteriali e dal 1 giugno 2024 anche la gestione del tempio crematorio;
- installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione.
- facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti.

In forza e per effetto delle determinazioni assunte nella Assemblea dei soci del 26 febbraio 2018 la Società svolge, senza soluzione di continuità, la gestione delle aree a parcheggio nella città di Busto Arsizio nonché la gestione delle 4 Farmacie ex comunali.

In via residuale la Società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, per conto della controllante AGESP S.p.A., in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa e risulta essere titolare dell'attività di distribuzione del gas metano operante nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate.

Tra le principali attività svolte, vi è la distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, la manutenzione ordinaria/straordinaria delle reti ed impianti di protezione catodica, la gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture.

Per una più precisa descrizione delle attività e dei servizi svolti si rimanda comunque anche alle relazioni sulla gestione delle singole società del Gruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti dal gruppo In particolare a livello operativo.

(dati in Euro/000)	Bilancio al 31.12.2024	Bilancio al 31.12.2023	Bilancio al 31.12.2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.122	98.529	137.449
COSTI DELLA PRODUZIONE	46.286	93.615	133.113
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.836	4.914	4.336
+ ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	700	985	951
+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.952	4.128	4.109
+ accantonamenti e svalutazioni	157	516	516
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	6.893	10.543	10.371
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.932	709	2.429
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	371	216	343
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	20.563	493	2.086

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività del gruppo AGESP, anche se per il 2024 non sono stati calcolati, avendo una valorizzazione negativa.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,43	0,02	0,07
ROE lordo	0,45	0,04	0,10
ROI	0,04	0,06	0,05
ROS	0,07	0,07	0,04

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2023	31.12.2024
Immobilizzazioni immateriali nette	3.296	2.390
Immobilizzazioni materiali nette	51.166	38.543
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.532	8.020
Capitale immobilizzato	60.994	48.953
Rimanenze di magazzino	941	1.083
Crediti verso clienti	18.460	5.249
Crediti verso collegate - controllanti	0	7.319
Crediti tributari e imposte anticipate	12.651	5.238
Altri titoli	0	17.600
Altri crediti	1.366	1.059
Ratei e risconti attivi	556	628
Attività di esercizio a breve termine	33.974	38.176
Debiti verso fornitori	30.496	18.101
Acconti	3.553	158
Debiti verso controllanti - collegate	4.166	10.097
Debiti tributari e previdenziali	1.338	1.463
Altri debiti	5.128	3.901
Ratei e risconti passivi	1.204	1.274
Passività di esercizio a breve termine	45.885	34.994
Capitale di esercizio netto	(11.911)	3.182
Tfr	2.629	2.108
Altre passività a medio e lungo termine	0	0
Passività a medio e lungo termine	2.629	2.108
Capitale investito	46.454	50.027
Patrimonio netto	32.742	48.669
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.494)	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.632)	2.064
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	17.616	50.733

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2024
Depositi bancari	4.817	3.111
Denaro e altri valori in cassa	106	113
Disponibilità liquide	4.923	3.224
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	8.555	1.160
Crediti finanziari	0	0
Debiti finanziari a breve termine	8.555	1.160
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.632)	2.064
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti bancari	11.494	0
	(11.494)	0
Posizione finanziaria netta	(15.126)	2.064

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,13	0,96
Liquidità secondaria	1,17	0,98
Indebitamento	0,86	2,26
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,27	0,80

In particolare, dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è comunque auspicabile, l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine: ciò ovviamente non tiene conto dell'incasso per la cessione della partecipazione di maggioranza di Agesp Energia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2024 le società del gruppo hanno inoltre mantenuto in essere i fidi di cassa già accessi presso gli istituti di credito con cui si hanno rapporti da cui si sono attinte risorse per far fronte alle necessità di cassa risultanti dalla dinamica dei flussi finanziari delle aziende.

Rapporti con Enti controllanti

AGESP S.p.A., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio 2024 la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di Igiene ambientale

(raccolta, trasporto rifiuti, gestione centro di multi-raccolta e spazzamento) nonché per le attività amministrative per lo smaltimento dei rifiuti a seguito anche della partecipazione in Neutalia S.r.l.;

- a favore della controllata Prealpi Gas S.r.l. per le attività di servizi di *staff*;
- a favore della consociata AGESP Energia S.r.l. per lo svolgimento di alcune attività di *staff*;
- a favore della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. per lo svolgimento di alcune funzioni di *staff*;
- a favore della partecipata Neutalia S.r.l. per lo svolgimento di alcune funzioni *staff*.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio e sono stati uniformati alle disposizioni di *cost plus* previste da ARERA.

Si sono intrattenuti inoltre rapporti di natura commerciale con AGESP Energia S.r.l. dalla quale si sono acquistate le forniture di gas metano ed energia elettrica.

Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso l'Ente controllante e le società controllate e consociate.

Società / Ente	Debiti di AGESP S.p.A. al 31.12.2024	Crediti di AGESP S.p.A. al 31.12.2024	Costi di AGESP S.p.A. 2024	Ricavi di AGESP S.p.A. 2024
Comune di Busto Arsizio (controllante)	6.448.846	2.313.717	76.973	12.126.491
AGESP Energia S.r.l. (consociata al 30%)	51.330	765.353	125.223	213.483
AGESP Attività Strumentali S.r.l. (controllata al 100%)	490.841	1.228.694	267.316	152.106
Prealpi Gas S.r.l. (controllata al 60%)	0	22.292.959	12.000	504.320

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera b), del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si informa che non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società con riferimento al rischio di prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Inoltre, si informa che, per far fronte ad eventuali provvisorie carenze di liquidità, la società ha mantenuto in

essere fidi di cassa pari complessivamente ad un milione e 750 mila euro concessi da Banca Intesa, MPS e Credit Agricole.

Rischi di insolvenza dei clienti

Le attività della Società hanno una buona qualità creditizia, essendo ormai la quasi totalità dell'esposizione finanziaria nei confronti della controllata Prealpi Gas S.r.l., dell'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio e della società Alfa S.r.l. a seguito della cessione del ramo idrico avvenuta nel corso del 2018.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

La Società al momento non è esposta ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società, come già descritto, è caratterizzata da una concentrazione del proprio fatturato nei confronti dell'ente di riferimento Comune di Busto Arsizio: ciò fa sì quindi che la Società non abbia sostanzialmente rischi per mancati incassi ma dovrà solo concordare con lo stesso Ente, che detiene quasi il 100% del capitale, di procedere con le liquidazioni delle fatture con le regolari tempistiche.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Agesp S.p.a.

Con il Decreto Legislativo n. 175 e s.m.i. del 2016, recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in Società pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il già menzionato Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La società AGESP S.p.A. è una Società controllata al 99,997% dal Comune di Busto Arsizio. I restanti soci sono i Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona.

A far data dallo scorso 21 ottobre 2024 a seguito di preventivo avvio dell'*iter* per la dismissione delle loro partecipazioni in AGESP S.p.A. da parte dei Comuni di Castellanza e di Dairago, che ha visto il coinvolgimento anche del socio unico di riferimento, Comune di Busto Arsizio, si è perfezionato il recesso dei predetti due Comuni, con contestuale acquisizione delle rispettive azioni da parte dello stesso Comune di Busto Arsizio.

A fronte di tali formalità sono stati annullati i precedenti certificati azionari dei soggetti cointeressati e, contestualmente è stato emesso un nuovo certificato azionario a carico del Comune di Busto Arsizio.

Il tutto come specificatamente riscontrabile nel Libro soci.

Per inciso il capitale sociale di AGESP S.p.A. pari ad € 9.208.736,00 risulta così composto:

- Comune di Busto Arsizio n. 9.208.480 azioni valore nominale € 9.208.480,00;
- Comune di Fagnano Olona n. 64 azioni valore nominale € 64,00;
- Comune di Gorla Minore n. 64 azioni valore nominale € 64,00;
- Comune di Marnate n. 64 azioni valore nominale € 64,00;

- Comune di Olgiate Olona n. 64 azioni valore nominale € 64,00.

All'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l. i predetti soci, titolari di n. 64 azioni cadauno, dopo aver assunto negli anni precedenti specifiche determinazioni per dismettere le partecipazioni stesse in AGESP S.p.A., hanno revocato le suddette delibere di dismissione in quanto, essendo cambiato il contesto societario hanno inteso avvalersi dell'opportunità di sfruttare la possibilità di ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in-house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti presso il termovalorizzazione attraverso la partecipazione diretta di AGESP S.p.A.).

La Società, nel corso dell'esercizio 2024, ha operato prevalentemente nella gestione delle attività nel settore dell'Igiene ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio e del Comune socio di Fagnano Olona il servizio di Igiene ambientale ed Igiene urbana.

Inoltre, AGESP S.p.A. svolge alcune attività prevalentemente di tipo amministrativo (*services*) per conto delle società appartenenti all'omonimo Gruppo.

Per inciso si rammenta che la Società è conformata al modello "*in house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

A tal proposito si rammenta che nel corso del 2020 il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime dell'"*in-house providing*".

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in house-providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Tale adempimento è stato portato a compimento nel corso dell'Assemblea dei soci a tale scopo tenutasi l'11 dicembre 2020 dopo aver preventivamente assunto gli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale di Busto Arsizio.

La Società rappresenta la capogruppo delle realtà societarie ad essa riconducibili direttamente (AGESP Energia S.r.l., AGESP Attività Strumentali S.r.l., Prealpi Gas S.r.l., Neutalia S.r.l. e Prealpi Servizi S.r.l.).

Corporate Governance

La struttura societaria di Governance di AGESP S.p.A. risulta conformata ad un sistema di tipo "tradizionale" e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte di un gruppo di cui lei stessa è capogruppo con funzione anche di *holding* e, conseguentemente, detta, nei limiti consentiti, la propria *policy*.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP S.p.A. risente a sua volta del fatto che la proprietà, quasi esclusiva, sia riconducibile ad un ente comunale, nella fattispecie Comune di Busto Arsizio, che svolge l'attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di *Governance* di AGESP S.p.A. non si è modificata rispetto all'esercizio precedente e risulta composta da:

- un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; si rammenta che con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico in sostituzione di quello scaduto e che con l'approvazione del presente Bilancio scadrà;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di lavoro e con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica assegnati con procura notarile;
- un Collegio sindacale di tipo collegiale (tre componenti) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- un revisore legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 12 luglio 2022 - che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). La Società di revisione è stata nominata dall'Assemblea dei Soci e con l'approvazione del presente Bilancio scadrà;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- Assemblea dei soci (soci Comune di Busto Arsizio e Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona).

È doveroso precisare che la Società ha elaborato e poi trasmesso durante l'esercizio 2024 al proprio azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, la Relazione ex art. 2381, quinto comma del Cod. Civ. riferita al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2024.

Parimenti, in attuazione alle nuove previsioni Statutarie recentemente adottate, nel corso del primo quadrimestre 2024, la Società ha elaborato, dopo aver ricevuto analoghi documenti dalle società controllanti, le previsioni consuntive di Bilancio al 31 dicembre 2024.

La Società si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato dei codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso si precisa l'adozione del Codice Etico di Comportamento. Il Codice Etico sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività, e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche di una società capogruppo, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, *etc.*) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, *etc.*) del Comune stesso.

Nel corso dell'esercizio 2024 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, con i necessari confronti tra il *management* della Società e l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle azioni strategiche portate a compimento tra le società del gruppo attuando gli indirizzi impartiti così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari strategici.

A tal proposito si ricordano le determinazioni assunte dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio per quanto concerne l'*iter* di avvio per la costituzione della nuova società di scopo "AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. oltre che le indicazioni per la messa a punto del nuovo sistema di raccolta puntuale nella città di Busto Arsizio e per l'avvio del passaggio di gestione, a far data dal 1° gennaio 2025, della gestione amministrativa della Tarip.

Analogamente, vengono rammentate le prescrizioni impartite sempre dal socio, Comune di Busto Arsizio, sia per le fasi conclusive del procedimento di alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l. riferiti, in particolare, ad AGESP Energia S.r.l. sia per quanto concerne le strategie in merito al futuro della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Sono poi state impartite indicazioni anche per quanto riguarda la partecipata Neutalia S.r.l. per i correlati interventi sul capitale che per la finalizzazione del finanziamento a sostegno delle attività di *revamping* degli impianti e, più in generale per lo sviluppo dell'economia circolare e, da ultimo anche per la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. che, nella sua fase di liquidazione, sta valutando, tra le altre, la possibilità di alienare l'intera partecipazione ad un soggetto terzo che ha manifestato la propria disponibilità nell'ambito di un piano industriale di valorizzazione complessiva.

Tra le diverse iniziative volte in particolare a monitorare l'andamento della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l., i confronti con l'azionista di riferimento sono stati assidui anche per delineare gli scenari futuri e soprattutto per definire alcune posizioni pendenti e che hanno poi prospettato in ultima analisi la fusione per incorporazione della già menzionata società in AGESP S.p.A..

Nei riguardi, poi, della controllata Prealpi Gas S.r.l. sono emerse valutazioni condivise da parte di tutti i soci a seguito delle quali sono stati intrapresi una serie di approfondimenti sia di tipo industriale che societario finalizzati a valutare la possibilità di una messa sul mercato della stessa Prealpi Gas S.r.l..

Con riguardo sempre a Prealpi Gas S.r.l. i soci di riferimento hanno manifestato parere positivo per la chiusura anticipata del finanziamento in essere con il *pool* di banche a suo tempo stipulato e la contestuale sottoscrizione di un nuovo finanziamento assicurato da AGESP S.p.A. a condizioni migliori e più favorevoli per la società. Detta operazione è stata perfezionata nel corso del mese di settembre 2024.

La Società, poi, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2024, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di Bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle nei successivi paragrafi.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti *ex art. 6*, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia allo stato da escludere.

Difatti lo sforzo compiuto dalla Società nel dare concreta attuazione alle determinazioni impartite dagli azionisti ed in particolare dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente ed oggettivamente i risultati conseguiti.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo. Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che l'organo amministrativo predispose in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tenuto conto del particolare contesto che ha caratterizzato AGESP S.p.A. nel corso del 2024, per come sopra dettagliatamente descritto, con le attività strategiche sopra indicate e che, di fatto, alcune azioni intraprese sono ancora *in itinere*, il *management* della Società stessa ritiene necessario mettere in evidenza che occorrerà proseguire con l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'individuazione delle strategie future e migliori in grado, a loro volta, di riscontrare i dettami legislativi in continua evoluzione oltre a quelli altrettanto innovativi riguardanti gli aspetti regolatori.

Infatti, sono di prossima adozione da parte dell'ente regolatore ARERA tutta una serie di deliberazioni che andranno nuovamente ad impattare sulle attività del sistema dei rifiuti e che modelleranno nuovamente l'attuale assetto e contesto.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Principali rischi ed incertezze aziendali

Conformemente anche alle nuove disposizioni normative (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), si ritiene opportuno dar conto, in maniera circostanziata, considerato non solo il contesto in cui opera la Società ma anche il suo ruolo di capogruppo, dei potenziali rischi aziendali in seno alla Società stessa che sono strettamente correlati

alla tipologia ed alla natura delle attività tipicamente svolte ma che, nel ruolo di capogruppo, possono anche risentire di particolari posizioni delle società controllate.

Com'è noto, infatti, il gruppo AGESP svolge le proprie attività nell'ambito dei servizi pubblici, in particolare in quelli a rilevanza economica:

- servizio raccolta e trasporto rifiuti direttamente tramite AGESP S.p.A. e a far data dal 1° agosto 2021, tramite la partecipazione in Neutalia S.r.l. anche nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti con la gestione del termovalorizzatore precedentemente operata da ACCAM S.p.A.;
- gestione del servizio di distribuzione del gas metano tramite la controllata Prealpi Gas S.r.l.;
- vendita di vettori energetici nel libero mercato e gestione del teleriscaldamento tramite la partecipata al 30% AGESP Energia S.r.l.;
- quelli a matrice strumentale ad esclusivo servizio del Comune di Busto Arsizio tramite la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. che, a partire dall'esercizio 2018, gestisce anche il servizio parcheggi e farmacie e recentemente, a far data dal 1° giugno 2024, gestisce pure il forno crematorio della città di Busto Arsizio.

Tale configurazione mette in evidenza che i maggiori rischi ed incertezze potevano essere originati in passato quale ricaduta, in *primis*, delle condizioni generali di andamento dell'economia che aveva risentito degli effetti della crisi mondiale ma anche dalle ripercussioni relative all'andamento del mercato soprattutto per quei servizi più marcatamente connotati dalla vendita di prodotti (gas metano, energia elettrica, calore, farmaci, etc.) ovvero dalla vendita di servizi (parcheggi) ovvero ancora da attività non ancora completamente pienamente remunerate ma per le quali in occasione della scadenza dei relativi affidamenti è previsto intervenire con le più opportune azioni correttive.

Tuttavia, la recente dismissione del 70% di AGESP Energia S.r.l. ha, di fatto, impattato positivamente riducendo drasticamente le correlate componenti di rischio.

Anche il nuovo sistema di remunerazione delle attività di Igiene Ambientale ed Igiene Urbana che deve essere conforme alle prescrizioni impartite da ARERA ha, di fatto, mitigato molto in positivo tale per cui il sistema deve autosostenersi e quindi i ricavi devono coprire i costi.

A tutto ciò va poi precisato che i fattori di crisi, così acuitizzati e registrati nel corso degli anni 2021 e 2022, possono ritenersi definitivamente terminati con il ripristino anche di logiche commerciali e di strategie industriali che nei fatti hanno consentito all'intero comparto mondiale di uscire dal periodo negativo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

Questo erratico ed inusuale andamento del mercato non solo aveva destabilizzato l'intera filiera degli approvvigionamenti e delle materie prime ma, di fatto, si era accanito sugli operatori, in un contesto dove anche il sistema regolatorio ed i preposti enti non intervenendo solertemente hanno contribuito ad aggravare gli effetti, già di per sé resi instabili dal particolare contesto fattuale.

In ogni caso, AGESP S.p.A. ha sensibilizzato il proprio socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, sin dalla gestione 2022 per intraprendere un percorso virtuoso volto a minimizzare i rischi, all'epoca latenti, con la messa sul mercato del 70% della partecipazione di AGESP Energia S.r.l., proposta poi accolta e attuata.

Operazione Straordinaria quest'ultima che ha coinvolto AGESP S.p.A. per tutto l'esercizio 2023 e che si è ufficialmente conclusa lo scorso 3 gennaio 2024 con la formalizzazione della cessione delle relative quote societarie.

Pertanto, con il perfezionamento dell'operazione straordinaria in parola si può sostenere che i rischi assoggettati ad AGESP Energia S.r.l. siano stati pressoché neutralizzati riducendoli significativamente.

Per quanto riguarda la partecipata AGESP Attività Strumentali S.r.l., va fatto constare un buon riscontro per quanto concerne il margine operativo lordo, inoltre la recente formalizzazione dei rinnovi contrattuali basati su logiche ed impostazioni sostanzialmente differenti rispetto al passato, coniugate all'assegnazione della nuova gestione del forno crematorio ed unitamente ad un recupero significativo delle marginalità per quanto

concerne il settore della mobilità urbana, rappresenta senz'altro elementi determinanti tali da scongiurare nel prossimo futuro particolari rischi aziendali.

Ad ogni buon conto in generale, considerando le buone pratiche che il gruppo storicamente ha sempre messo in atto e continuerà a mettere in atto quali l'intensificazione dei sistemi di controllo e la messa in campo di procedure o la rivisitazione delle stesse con schemi più rigorosi, si ritiene che già con l'esercizio 2024 si siano attenuati quei rischi presenti in passato sulle diverse linee di *business*.

Sempre con tale finalità, e per la parte residuale laddove l'alea di rischio può essere direttamente governata, è intendimento della Società e/o delle società del gruppo poter sperimentare formule innovative che consentano in ogni caso di contenere effetti potenzialmente destabilizzanti.

Tuttavia, pur con le precauzioni messe in campo, il gruppo ed in particolare AGESP S.p.A. quale appunto capogruppo di un sistema di società partecipate di media dimensione, in considerazione delle sempre più stringenti normative ed a fronte di un mercato particolarmente sensibile alle dinamiche imposte dalla stessa normativa nonché a fronte delle iniziative messe in atto e compiutamente attuate o in corso di perfezionamento, ha ritenuto di sottoporre ai soci negli anni passati, per una prospettiva futura e di lungo periodo, un percorso teso a rafforzare la propria indole con una matrice sostanzialmente ormai votata a servizi prevalentemente conformati al modello *in-house providing* ed in tal senso sono anche gli ultimi indirizzi assunti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Ne è riprova il fatto che la scelta di poter disporre, per il medio periodo, di scelte allargate volte a valorizzare l'intero Gruppo si potrà realizzare mettendo a fattor comune le esperienze maturate per l'istituzione di un soggetto nuovo per la gestione integrata dei rifiuti ove potranno aderire anche altri soci animati dagli stessi valori e dalle stesse logiche che ambiscono a gestire il comparto in parola in forma pressoché associata.

Tale ultimo aspetto quale ulteriore contributo per cercare di limitare, in una prospettiva di lunga durata, ogni possibile forma di rischio e di crisi aziendale e con l'intento di valorizzare al meglio il tessuto delle partecipate riconducibili al Comune di Busto Arsizio ed ai suoi soci.

In questo percorso virtuoso va considerata anche la scelta operata dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, in merito alla ferma volontà di affrancare la posizione Neutalia S.r.l. tramite la partecipazione diretta di AGESP S.p.A..

Infine, va per inciso confermato che nella fattispecie la Società in questo periodo non ha subito, soprattutto con riguardo ai servizi di Igiene ambientale ed igiene urbana, alcuna diminuzione di produttività, anzi sono state potenziate le stesse attività per volontà anche delle scelte operate dai soci.

Ne è riprova in tal senso l'intensificarsi di alcuni servizi a favore di enti o di operatori del territorio che, nelle more di una forma di aggregazione strutturata e duratura – AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.- hanno inteso avvalersi di AGESP S.p.A. (gestione del servizio di Igiene ambientale ed Igiene urbana nel Comune di Venegono Superiore a far data dal 1° gennaio 2025) o per alcune limitate attività che la Società è in grado di sostenere.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo.

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Nel gruppo AGESP, nel corso del 2024, non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*. Il settore Igiene ambientale è il settore in cui, data la particolare tipologia di lavorazione, si concentra la maggior incidenza di patologie limitative al lavoro che caratterizzano soprattutto la fascia più anziana dei lavoratori.

I corsi di formazione sono stati organizzati sia in presenza che in modalità *on-line* e si è data precedenza ai corsi obbligatori per legge, in base all'accordo stato-regioni del 2011. Si segnalano in particolare: corsi sulla gestione TARIP in previsione della presa in gestione da parte di AGESP S.p.A. del nuovo servizio per la

tariffa puntuale a partire dal 1° gennaio 2025; formazione e aggiornamenti continui per la Direzione del Personale sia per la parte amministrativa che per la parte gestionale; corso RENTRI-registri di carico e scarico per tutti gli operatori addetti ai sopraccitati registri al fine di rispondere alle novità normative di settore; corso per il personale dell'officina con lo scopo di aumentare le competenze tecniche degli addetti anche sui veicoli elettrici; corsi personali mirati per alcuni profili di vertice nell'intento di mantenere un grado di aggiornamento professionale sempre elevato.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale. Periodicamente la Società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Sono stati pianificati periodicamente incontri con le OO.SS; tali incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Ambiente

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2024 ha avuto luogo, con esito positivo, la visita ispettiva da parte dell'Ente di Certificazione che ha convalidato per AGESP S.p.A. il mantenimento/rinnovo delle certificazioni come segue:

Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 – RINNOVO;

Sistema Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per il settore Igiene Ambientale – MANTENIMENTO;

Sistema Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018 – MANTENIMENTO.

Si ricorda che, per razionalizzare il processo, sia dal punto di vista economico che delle scadenze dei singoli certificati, la Certificazione del Sistema Qualità è stata unificata in un certificato "corporate" facente capo ad AGESP S.p.A. e declinata poi specificatamente per le singole società del Gruppo.

Nel corso del 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene alla Società e/o all'organo amministrativo e dirigenti per reati o danni ambientali.

Codice etico

Nel corso dell'esercizio 2024 si è mantenuta ed implementata l'attività dell'Organismo di Vigilanza già insediato negli esercizi precedenti a seguito dell'adozione del Codice etico e del Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Nel corso dell'esercizio in parola si è, poi, dato corso alle opportune attività di presidio delle disposizioni normative di riferimento.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Nel corso del 2024 la Società ha mantenuto in essere quanto necessario al fine di presidiare compiutamente le disposizioni, per quanto applicabili, di cui alla L. n. 190/2012 e s.m.i., al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 97/2016 e s.m.i..

Per le finalità di cui sopra la Società si avvale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si rammenta che, in linea con l'orientamento ormai consolidato dell'ANAC, la Società, dal 2020, ha provveduto a separare la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) da quella dell'O.d.V., individuando una risorsa interna alla struttura, con adeguate caratteristiche e professionalità.

Anche in questo caso particolare attenzione è stata dedicata al continuo aggiornamento di un sistema in costante evoluzione.

Inoltre, si è mantenuto il continuo monitoraggio delle attività aziendali e delle eventuali criticità ad esse connesse, per meglio rispondere e, allo stesso tempo, adeguarsi ad un contesto in permanente sviluppo.

Conseguentemente, la Società ha proseguito con l'aggiornamento del sito *internet* aziendale nella sezione

"Società Trasparente" con la pubblicazione di dati ed informazioni richieste nella loro ultima versione e per quanto applicabili al caso di specie, tenuto conto della natura della Società.

Si rammenta che, a decorrere dal mese di dicembre 2018, la Società si è dotata di una propria *policy* per la prevenzione di condotte illecite e per la gestione di eventuali segnalazioni in materia di *whistleblowing*; nel corso del 2023 si è proceduto con un aggiornamento del documento, in ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. n. 24/2023.

Da ultimo si rammenta che a seguito dell'istanza presentata negli anni passati, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha assegnato alla Società il c.d. "Rating di Legalità", con punteggio pari a due stelle+.

In sede di rinnovo nell'adunanza del 20 maggio 2025, a fronte delle precisazioni fornite, è stato conferito ad AGESP S.p.A. il punteggio massimo ottenibile di tre stelle.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo (dati economici in unità di Euro)

Settore Igiene Ambientale

Come già anticipato il settore in parola rappresenta sostanzialmente il *core business* della Società in virtù del Contratto in essere con l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio riferito al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti" di quello in essere con il Comune di Fagnano Olona oltre che in considerazione della partecipazione di AGESP S.p.A. in Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito a Borsano in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo alla Società, prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo smaltimento dei rifiuti, nonché tutte le attività amministrative riferite alla gestione della tariffa rifiuti secondo i principi del recente Regolamento comunale ed in ottemperanza alle prescrizioni di ARERA dal 2025.

In ragione di quanto sopra precisato nel corso dell'esercizio 2024 si sono concentrati gli sforzi della Società nel delineare una serie di iniziative, atte a rispondere ad una logica di miglioramento progressivo dei servizi svolti per la città di Busto Arsizio con l'introduzione della raccolta puntuale con sistema a misura tramite sacchi con *tag* R-Fid e antenne *transponder* sui veicoli.

Va, poi, fatto constatare che la Società si è fatta parte attiva anche nei riguardi del Comune di Busto Arsizio e del Comune di Fagnano Olona per la determinazione dei rispettivi PEF 2022-2025 (Piani Economico Finanziario) secondo le logiche MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) pretesa da ARERA.

Al riguardo il Consiglio comunale di Busto Arsizio, con propria deliberazione n. 29 del 27 aprile 2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Ricavi:

Con la stipula del nuovo contratto di servizio con il Comune di Busto della durata di 15 anni a partire dal 1° gennaio 2021, è stato stabilito che il Piano Economico Finanziario elaborato sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario della gestione costituirà la base di riferimento per l'aggiornamento del canone dell'anno successivo.

Lo scorso 4 settembre 2024 in ottemperanza alle prescrizioni di ARERA, il Contratto in essere con il Comune di Busto Arsizio è stato oggetto di una nuova sottoscrizione per adeguarlo alle nuove disposizioni e per renderlo omogeneo allo schema tipo impartito dalla medesima Autorità.

Il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito a seguito della gara per il servizio di Igiene Ambientale dei Comuni della valle Olona, aggiudicata alla società ECONORD S.p.A in ATI con le società AGESP S.p.A. e ACSM-AGAM S.p.A., ora Acinque S.p.A..

Il servizio di Igiene Ambientale per il 2024 è stato quindi svolto per intero da AGESP S.p.A. nei comuni di Busto Arsizio e Fagnano Olona.

Di seguito si riportano le consuete tabelle di raffronto tra i quantitativi di rifiuti raccolti nel corso dell'anno 2024 rispetto all'anno precedente.

TOTALE RACCOLTE AGESP NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA

Totale raccolte anni	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% indifferenziato	% differenziata
2023	11.697.300	23.180.368	33,54%	66,46%
2024	8.298.231	30.905.857	21,17%	78,83%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
Percentuale raccolta differenziata 2023	66,46	69,67
Percentuale raccolta differenziata 2024	79,21	76,52

TONNELLATE RACCOLTE

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
Tonnellate RSU e Assimilati 2023	11.697.300	1.657.090
Tonnellate RSU e Assimilati 2024	6.999.580	1.298.651
Tonnellate Racc. Differenziata 2023	23.180.368	3.806.087
Tonnellate Racc. Differenziata 2024	26.674.749	4.231.108

KG / ABITANTE ANNO

Comune		Kg/abitante anno				
		R.S.U.	Differenziata	Totale	Delta	% incr. /decr.
Busto Arsizio	2023	140,15	277,73	417,88	-16,66	-3,98%
	2024	83,40	317,82	401,22		
Fagnano Olona	2023	133,84	308,19	442,03	+2,23	+0.50%
	2024	104,33	339,93	444,26		

Andamento Personale:

Nel corso del 2024 le cessazioni in totale sono state 7 così suddivise:

- 01/03/2024 cessazione per termine contratto a tempo determinato: 1 operaio addetto raccolta
- 01/06/2024 cessazione per cambio settore: 1 impiegato amministrativo
- 29/07/2024 cessazione per dimissioni volontarie: 1 operaio addetto raccolta (assunto in data 15/07/2024)
- 01/08/2024 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto raccolta
- 03/09/2024 cessazione per dimissioni volontarie: 1 operaio addetto raccolta (assunto in data 01/08/2024)
- 02/11/2024 cessazione per termine contratto a tempo determinato: 1 operaio addetto raccolta

- 01/12/2024 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto spazzamento

Mentre le assunzioni in totale sono state 9 così suddivise:

- 01/01/2024 assunzione: 1 impiegato amministrativo proveniente da altro settore aziendale
- 15/04/2024 assunzione: 1 impiegato amministrativo proveniente da altra azienda del gruppo
- 15/07/2024 assunzione: 1 operaio raccolta
- 24/07/2024 assunzione: 1 operaio raccolta e 1 operaio spazzamento
- 01/08/2024 assunzione: 1 operaio raccolta
- 16/09/2024 assunzione: 1 operaio raccolta
- 21/10/2024 assunzione: 1 operaio raccolta
- 02/12/2024 assunzione: 1 operaio spazzamento

Per dare seguito alle assunzioni sopra indicate si è ricorso alla graduatoria scaturita dall'esito della selezione pubblica, conclusa nel corso del mese di aprile 2024, per titoli ed esami per la copertura, con contratto a tempo determinato, di posti di operaio comune per il Settore Igiene Ambientale.

La graduatoria ha selezionato 10 operatori pertanto è stata esaurita prima della scadenza che sarebbe stata 31 dicembre 2025 e si è reso pertanto necessario indire una nuova procedura di selezione in data 10 ottobre 2023.

Costi:

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei mezzi, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi.

Per inciso si precisa che, essendo l'esercizio 2024 un anno caratterizzato ancora dai forti aumenti delle materie prime, dei costi energetici e dall'inflazione riconducibile allo scenario mondiale ed in particolare al conflitto di guerra Russia/Ucraina che ha reso più complicato il mercato, i costi generali del servizio stesso hanno avuto un incremento producendo, di fatto, una negatività sul risultato operativo di esercizio di settore che risulta superiore a quella preventivata nel MTR.

Investimenti:

Sotto il profilo patrimoniale nel 2024 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale:

Reparto raccolta:

- Acquisto di 12 antenne UHF più relativo *software* per lettura sacchi con *tag* R-Fid;
- Acquisto di 2 lettori manuali UHF più relativo *software* per lettura sacchi con *tag* R-Fid;
- Riscatto da noleggio di un autocompattatore 4 assi FARID da 30 MC;
- Acquisto di 2 veicoli a vasca aperta da 5 mc;
- Acquisto di 4 costipatori da 5/6 mc.

Reparto spazzamento:

- Acquisto di 5 veicoli a vasca aperta da 2 mc.

Nel corso dell'esercizio 2024 la nostra società ha effettuato investimenti in materia ambientale nei seguenti siti:

- Comune di Busto Arsizio:
 - rifacimento della pavimentazione della piazzola ecologica presente nella sede operativa di via Ferrini n. 43 e adeguamento degli impianti delle acque reflue;
 - installazione, presso il centro di multiraccolta di via A. Tosi n. 1, di un "Portale radiometrico" per il

- controllo accessi;
- sostituzione, presso il centro di multiraccolta di via A. Tosi n. 1, del "Filtro di coalescenza" dell'impianto di prima pioggia;
- sostituzione, presso la sede di via Canale n. 26, del filtro a carbone attivo dell'impianto di prima pioggia;
- Comune di Fagnano Olona:
 - Rifacimento platee in calcestruzzo adibite allo stoccaggio dei containers dei rifiuti;
 - sostituzione, presso il centro di multiraccolta di Nobile, del "Filtro coalescenza" dell'impianto di prima pioggia.

Iniziative trasversali di natura gestionale

Anche nel corso dell'esercizio 2024 in previsione di importanti investimenti che dovranno essere intrapresi presso la sede del settore Igiene ambientale di via Canale, si è cercato di verificare la possibilità di ottimizzare e valorizzare alcune aree di proprietà.

In particolare, anche a seguito di una preventiva richiesta pervenuta dall'Istituto San Carlo di Busto Arsizio interessato a poter disporre di aree a parcheggio per i propri utenti presso la propria sede che confina con le aree di proprietà della Società di via Castelfidardo in Busto Arsizio, è stato formalizzato un contratto di concessione di durata annuale e tacitamente rinnovabile di anno in anno.

Detto contratto di modesta entità in quanto è, allo stato, rapportato ad una limitata superficie messa a disposizione, rappresenta pur sempre una sorta di valorizzazione del patrimonio, in attesa di poter intravedere visioni strategiche più complete per l'area in parola.

Nel corso dei primi mesi del 2024 sono stati conclusi i lavori di riqualificazione afferenti il piazzale di carico e scarico nell'area di via Ferrini sede delle attività di spazzamento, mentre sono state prese in considerazione alcune opzioni logistiche per ampliare l'attuale disponibilità degli spogliatoi a seguito anche di una maggior presenza di addette femminili.

Parimenti, è stata confermata anche nel 2024 la necessità di pianificare alcune attività per la sistemazione globale della proprietà di via Ferrer, fermo restando la preventiva esigenza di trovare un accordo con il Comune di Busto Arsizio per smantellare nei locali i contenuti di mobili e suppellettili di proprietà del Comune stesso.

Da ultimo, si segnala che per esigenze sempre più impellenti la Società nel corso del 2024 ha avviato uno studio mirato ad una redistribuzione degli spazi logistici della sede operativa di via Canale n. 26 e ciò anche in conseguenza delle strategie future che potrebbero preludere ad un potenziamento consistente di attività a seguito della presa in carico di nuovi affidamenti.

Al riguardo i predetti interventi riguardano l'intera area della stessa via Canale n. 26 nell'ambito di un intervento di riqualificazione progressiva di natura generale e funzionale.

Nel corso dell'esercizio 2023 si era avanzata istanza presso l'Amministrazione comunale al fine di sottoporre alcune valutazioni di tipo urbanistico su terreni e beni di proprietà in previsione della variazione del PGT.

Nell'esercizio 2024 si è proceduto a monitorare la situazione senza peraltro avere riscontri in merito.

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata costituita nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo AGESP attuate nel corso dell'esercizio 2014 ed in particolare sul presupposto, allora vigente, di riscontrare le cogenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali e ciò anche a seguito dell'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP S.p.A. (già AGESP Servizi S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione in data 27 dicembre 2014, atto a rogito del notaio Andrea Tosi in Gallarate Rep. 30.512 Racc. 18.154.) e dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio (VA) e nelle sedi: operativa di vicolo Molino n. 2 (attività tecniche e amministrative), deposito e

uffici di via Monterosa n. 24, deposito di via per Lonate Pozzolo n. 2, deposito di via Bienate s.n.c., deposito di via per Villa Cortese s.n.c. e da ultimo forno crematorio presso l'area cimiteriale con accesso da via Samarate, tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio.

Quale conseguenza dei conferimenti dei rami d'azienda riferiti alla gestione dei "Parcheggi" e "Farmacie", attuati nel corso dell'esercizio 2018, le correlate attività vengono svolte nei siti qui di seguito dettagliati tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio: Piazzale Facchinetti – Parcheggio multipiano, Via Concordia, Via Alberto da Giussano, Vicolo Visconti, Via Einaudi, Via Vincenzo Monti, Via Ferrucci, Via Gavinana, Via Arnaldo da Brescia, Via Culin aree a parcheggio; Viale Rimembranze n. 27, Via P. R. Giuliani n. 10, Largo Giardino n. 7 e Viale Boccaccio n. 83 per le Farmacie.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società o ente.

La Società è organizzata con una propria ed autonoma struttura operativa in grado di gestire in modo adeguato i settori operativi strategici di competenza. Per quanto concerne i servizi di *staff*, gli stessi sono in parte assicurati dalla capogruppo AGESP S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio, recentemente rivisitato a seguito di un diverso dimensionamento delle prestazioni, secondo una *policy* di Gruppo, recentemente conformati alle disposizioni ARERA relative al cosiddetto "*Cost plus*".

La Società è conformata al modello "*in-house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali: recentemente il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare nel tempo il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime "*in-house providing*", in considerazione anche del fatto che la medesima Società è una società di secondo livello avendo come socio unico diretto AGESP S.p.A..

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare al socio la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del già menzionato modello, anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Come già sopra anticipato, la Società ha operato per tutto l'esercizio 2024 in un mercato chiuso e circoscritto, esclusivamente rivolto alle necessità del Comune di Busto Arsizio. La domanda del medesimo ente, come sopra già indicato, è stata, negli ultimi esercizi, fortemente condizionata dalle proprie capacità di spesa che caratterizzano nel complesso generale tutti gli Enti locali.

Tuttavia, la recente capacità dell'ente comunale di Busto Arsizio di acquisire finanziamenti pubblici a seguito della partecipazione a bandi regionali e statali ha comportato la necessità di un maggior coinvolgimento della Società, chiamata ad intervenire soprattutto nella fase di progettazione necessaria per la partecipazione ai bandi di gara.

Un nuovo e impegnativo fronte di collaborazione, avviato negli esercizi passati e proseguiti anche per l'esercizio 2024, è coinciso con la richiesta da parte dell'Amministrazione comunale alla Società di un costante supporto in termini anche di managerialità con prestazioni di tipo tecnico ed amministrativo, nell'ambito della gestione delle numerose iniziative riguardanti i progetti finanziati tramite PNRR.

La stessa Amministrazione comunale, nel corso degli ultimi esercizi e poi ripresi in occasione dell'adozione dei nuovi contratti di servizio, ha poi assegnato alla Società nuovi servizi collaterali e complementari, anche se di portata modesta, sia in termini dimensionali che economici, contribuendo comunque ad ampliare lo spettro di attività in cui la Società può essere coinvolta.

Inoltre, di riflesso, la Società supporta le altre Società del gruppo con prestazioni specialistiche in funzione di necessità oggettive e regolamentate da idoneo contratto di servizio. Tali attività comunque sono del tutto marginali.

Nel corso del 2024 la Società che ha in carico le prestazioni del servizio appalti e approvvigionamenti ha operato, anche se marginalmente, a favore di alcune associazioni del territorio che avevano la necessità di espletare delle procedure di gara tramite una stazione appaltante qualificata.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

A seguito della presa in carico nel corso dell'esercizio 2018 delle attività afferenti alla gestione dei parcheggi

nella città di Busto Arsizio e alla gestione delle quattro farmacie dalla controllante AGESP S.p.A., in riscontro anche ai contenuti del Piano di Ristrutturazione Aziendale a suo tempo adottato, i settori in cui opera la Società si sono ampliati annoverando, oltre a quelli storicamente gestiti, anche le predette attività a natura commerciale. Nel corso del mese di giugno 2024, come già anticipato, la società ha inoltre acquisito dal Comune di Busto Arsizio tramite la forma del *in-house providing* la gestione del tempio crematorio.

Proprio in ragione della loro diversità rispetto a quelli tradizionalmente in capo alla Società le stesse vengono qui di seguito descritte in maniera separata.

Nell'ambito delle attività di cui storicamente si occupa il Dipartimento Servizi al territorio, vengono nel seguito riportate le principali attività svolte dai singoli settori: Fabbricati, Verde pubblico, Infrastrutture stradali, Segnaletica, Cimiteri e tempio crematorio, Impianti sportivi per le sole attività tecniche, Colonie e Impianti elettromeccanici.

Come per gli esercizi precedenti, in generale l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere.

Come sopra anticipato, una parte dei tecnici con spiccate professionalità continua a collaborare, dall'esercizio 2022, con gli uffici preposti del Comune di Busto Arsizio per la gestione integrata di progetti finanziati tramite lo strumento del PNRR.

Interventi di manutenzione ordinaria

Quanto sopra in piena aderenza a quanto disposto dall'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione dei servizi affidati alle Società partecipate e, nello specifico, ad AGESP Attività Strumentali S.r.l., di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30 marzo 2015, nonché con quanto ulteriormente specificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27 giugno 2016.

Come sopra già precisato l'attività di manutenzione ordinaria è condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. prevalentemente in forma diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione assegnati direttamente dalla Società, nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di aprile 2016 (D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.).

Le attività in argomento svolte da AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono quelle previste nei rispettivi Contratti di servizio e relativi allegati approvati dall'Amministrazione Comunale nel corso del primo semestre 2024 e successivamente contrattualizzati con la Società che, si ricorda, contemplano anche attività di natura prettamente amministrativa – quali in termini esemplificativi il rilascio di autorizzazioni e/o pareri – che interventi di manutenzione ordinaria, *latu sensu*, sul patrimonio pubblico.

L'inizio dei nuovi Contratti è stato il 1° luglio 2024 in sostituzione dei precedenti con scadenza, più volte prorogata, al 30 giugno 2024, fatta eccezione per i servizi integrati dei cimiteri che comprendono anche la gestione del forno crematorio la cui decorrenza è stata il 1° giugno 2024.

È di tutta evidenza che, una volta che verrà completato l'*iter* di riassegnazione di tutti i contratti, ivi inclusi quelli ancora in fase di definizione e di prossima scadenza, sarà necessario procedere con la redazione del piano di sostenibilità complessiva.

Gestione dei servizi al 31 dicembre 2024 per singoli settori di attività

Premesse

L'anno 2024 ha visto alcune importanti novità per quanto riguarda le attività gestite dalla società.

Innanzitutto, il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024, ha affidato alla Società la gestione del tempio crematorio cittadino, con decorrenza 1° giugno 2024.

Tale nuovo affidamento, prevede da un lato la riscossione delle tariffe di cremazione e dall'altro la gestione delle cremazioni stesse sia per quanto riguarda i residenti che per gli eventuali altri richiedenti sino ad un massimo di 1.200 cremazioni annue.

Il nuovo servizio ha necessariamente comportato una riorganizzazione interna del personale e il reperimento di risorse esterne alcune delle quali, in via provvisoria, provenienti dal precedente gestore (SAIE S.r.l.).

L'altra importante novità ha riguardato la definizione e approvazione dei nuovi contratti di servizio con decorrenza 1° luglio 2024.

Infatti, il Consiglio Comunale di Busto Arsizio, nella seduta del 28 marzo 2024, ha approvato i seguenti atti:

1. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio;
2. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale;
3. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. del servizio di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Busto Arsizio per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi da parte del comune di Busto Arsizio;
4. Capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio;
5. Capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale.

Tali atti, da un lato, riscontrano la necessità, evidenziata anche dagli uffici comunali, di integrare alcuni servizi ritenuti necessari e, dall'altro, tengono conto dell'esigenza di rivederne i contenuti tecnici e di durata in considerazione anche delle modifiche normative intercorse nel tempo.

L'entrata in vigore dei nuovi contratti come sopra detto, è stata stabilita nel 1° luglio 2024 ad esclusione dei cimiteri cittadini, questi ultimi a partire dal 1° giugno 2024.

La prima considerazione generale riguarda la struttura dei provvedimenti, organizzati in modo tale da avere tre contratti di servizio e due capitolati prestazionali; nei "contratti" sono previste le regole di natura amministrativa ed economica che governano i servizi, nei "capitolati" invece sono indicate le prestazioni tecniche da garantire.

L'ulteriore contratto si riferisce invece alle prestazioni di tipo tecnico-amministrativo che la società dovrà garantire al Comune con riguardo alle progettazioni, direzioni lavori, procedure di appalto, partecipazioni a riunioni e consulenze tecniche necessarie per l'esecuzione delle opere che l'Amministrazione comunale le prevede di effettuare con riferimento al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel contratto riguardante i "servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*)" sono comprese tutte le attività riguardanti:

- Fabbricati
- Infrastrutture stradali
- Verde pubblico e arredo urbano
- Gestione sale conferenze

- Servizio sgombero neve

Inoltre, sono state previste due nuove attività:

- pulizia caditoie stradali
- interventi di prevenzione legionella.

Novità significative contenute nei documenti sopra citati sono rappresentate dall'individuazione di quantitativi massimi di prestazioni oltre alle quali gli interventi sono da considerare extra canone ed in particolare:

Contratto e Capitolato Prestazionale relativi a gestione amministrativa e tecnica Infrastrutture stradali, immobili comunali e verde pubblico

- art. 2.1 limite pari a € 500,00 per ogni intervento al di sopra del quale extra canone;
- art. 2.1 lett. A/a. 100 lampade da sostituire ogni anno;
- art. 2.1 lett. D interventi necessari per eliminare legionella;
- art. 2.1 lett. G sistemazione di rivestimenti oltre i 5 mq. per edificio; limite di € 5.000,00 per interventi di spurgo fognature in edifici;
- art. 2.1 lett. H tinteggiature oltre mq. 20 per edificio e 100 mq. complessivamente;
- art. 2.5 limite di 1.500 ore annue relativo al servizio sale conferenze
- art. 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 taglio dei tappeti erposi e sfalci
- art. 4.3 limite di 5 mq. per sistemazioni buche stradali e pavimentazioni in genere;
- art. 4.4 attività di facchinaggio fino a 15 interventi;
- art. 4.5 interventi su caditoie stradali fino a n. 1.250.

Contratto di Servizio di supporto tecnico-amministrativo

Novità significativa è il nuovo contratto di servizio di supporto tecnico, il quale ha lo scopo di perimetrare e contabilizzare economicamente tutte le attività di supporto tecnico sulle attività straordinarie dell'amministrazione comunale, che in precedenza non erano contrattualizzate se non per una percentuale non in linea con il vero costo del personale impegnato.

In tale contratto, si segnala in particolare l'articolo che prevede un importo minimo degli ordini di attività € 206.000,00.

Contratto e Capitolato Prestazionale relativi a: Gestione attività cimiteriali e di cremazione

Una particolare novità è rappresentata dal limite alle operazioni cimiteriali che ci consentirà di allineare il canone attualmente percepito con il costo realmente sostenuto; conseguentemente anche il limite sui controlli delle attrezzature ci consentirà di avere un confine di spesa a tutela della società.

Riguardo la nuova attività di gestione del forno crematorio, un importante limite di spesa sulle manutenzioni ci consentirà di non violare i parametri del piano economico finanziario ed evitare possibili situazioni di squilibrio finanziario.

Si segnala in particolare:

- art. 2.1 750 operazioni annue;
- art. 2.2 controlli periodici su attrezzature cimiteriali fino a € 5.000,00 annue;
- art. 3.1 limite di € 20.000,00 annue per manutenzioni straordinarie forno crematorio.

Inoltre, come emerso nei vari incontri succedutisi per la redazione dei contratti citati, sia con la Società capogruppo, AGESP S.p.A. che il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ed anche in conformità con la relazione funzionale redatta a seguito di quanto previsto nelle delibere sopra esposte, è stata messa in evidenza la necessità di predisporre da un lato una proposta riorganizzativa della struttura e, dall'altro, un Piano industriale con una prospettiva di sviluppo quinquennale (corrispondente anche al periodo di validità dei contratti di servizio).

Tali necessità sono state altresì ribadite nell'atto d'indirizzo del socio unico contenuto nella deliberazione dell'Assemblea soci del 26 giugno 2024.

È stato quindi predisposto il Piano industriale della società all'interno del quale sono ricondotte, oltre alle azioni correttive precedentemente citate, tutte le analisi economiche dei servizi in gestione, delle attuali attività commerciali (leggasi gestione Farmacie e/o Parcheggi), della nuova attività riguardante il forno crematorio, nonché le strategie patrimoniali.

Le operazioni di razionalizzazione ed efficientamento, i nuovi contratti ed infine il piano industriale, rappresentano la fine di un percorso condiviso con il socio unico, AGESP S.p.A. ed il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, al fine di rimodellare l'assetto complessivo di questa Società.

L'entrata in vigore dei nuovi contratti, a partire come detto dal 1° giugno e 1° luglio 2024, ha avuto come conseguenza che le attività della Società sono state condotte in parte con le regole dei precedenti contratti ed in parte con le nuove disposizioni.

Peraltro, come per gli esercizi precedenti, l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere (2024) ed in coda per quelli da completare ma di fatto assegnati nel corso del piano precedente.

Interventi di manutenzione ordinaria

L'attività di manutenzione ordinaria è stata condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. prevalentemente in amministrazione diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione aggiudicatarie di appalti espletati direttamente da AGESP Attività Strumentali S.r.l., nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di giugno 2023 a seguito dell'approvazione del nuovo codice dei contratti (D. L.gs. 36/2023).

SETTORE FABBRICATI

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'affidamento *in-house providing* alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell'arredo urbano del Comune di Busto Arsizio, all'interno dei quali sono previsti gli interventi per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; i relativi contratti sono stati sottoscritti dalle parti in data 28 giugno 2024.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati non è mutata rispetto agli anni precedenti e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Gli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato, non ricomprendono la parte relativa alla gestione degli impianti termici per i quali è in essere uno specifico contratto tra la scrivente società e il Comune di Busto Arsizio con scadenza nel 2025.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti dall'Amministrazione comunale e non vengono qui analizzati, essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione comunale e della

Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi, volti a garantire la regolare fruizione degli immobili, hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie.

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc., che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali e antincendio, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche *etc.*

L'attività ha anche riguardato il supporto che viene garantito all'Amministrazione comunale in relazione ai finanziamenti che quest'ultima ha ricevuto sia nell'ambito del PNRR che in altri contributi statali e regionali.

Tra questi si segnala in particolare l'intervento riguardante il coordinamento degli interventi previsti in piazza del mercato, per i quali nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare le seguenti attività:

- edificio ex dispensario – Boost – avvio lavori a seguito di gara di appalto
- edificio denominato Boost – approvazione del progetto esecutivo e avvio procedure di appalto;
- parcheggio multipiano – approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- area a verde e piste ciclabili – avvio attività di progettazione.

Inoltre, sono stati avviati ed eseguiti altri interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei solai di n. 17 istituti scolastici.

Servizio gestione impianti elettrici

Il Settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi oltre al servizio di pronta reperibilità, che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale, per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Si provvede inoltre alla gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la società in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o dello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla Società.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica e di seguito si riporta un breve riassunto.

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il Servizio di "Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici" si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio, e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica, e di supporto agli altri servizi oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica dei quali si riporta un breve riassunto:

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, anche in relazione alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio di riqualificare i propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Settore Verde Pubblico

Anche per il Settore Verde Pubblico il relativo affidamento è avvenuto con la sopra citata Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024, all'interno della quale sono previsti gli interventi per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano; il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 28 giugno 2024.

Ovviamente anche in questo caso la gestione è stata effettuata per il primo semestre dell'anno con il precedente contratto.

Le attività previste con il nuovo contratto non sono peraltro diverse da quelle sinora gestite che riguardano la "Gestione del Verde Pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria:

- del verde orizzontale presente in parchi, aree a verde degli edifici scolastici, aiuole, banchine, aree estensive, viali e vie alberati anche con il taglio dei polloni;
- degli impianti di irrigazione;
- dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società;
- dell'apertura e chiusura dei parchi.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che qui non vengono analizzati, in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

In linea con la ridefinita organizzazione operativa del servizio di manutenzione ordinaria, la società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

ZONA 1 - BEATA GIULIANA - SANT'ANNA - SANTI APOSTOLI
 ZONA 2- ACCONAGO - BORSANO - MADONNA REGINA
 ZONA 3- SAN MICHELE - SAN GIOVANNI - SANT'EDOARDO
 ZONA 4 -ZONA INDUSTRIALE DI SUD OVEST/5 PONTIVARIE

Le attività di diserbo, in funzione della modalità di esecuzione, sono state inserite, per quanto riguarda il diserbo meccanico all'interno delle lavorazioni previste nelle zone di cui sopra, mentre per gli interventi di diserbo integrato, data la loro specificità, si è fatto ricorso ad una ditta specializzata.

I mq sfalciati/diserbati meccanicamente (arrotondati alle migliaia), suddivisi per categoria, risultano essere per il 2024 i seguenti:

ZONA 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 607.000,00
- area verdi estese – 609.000,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 105.000,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 120.000,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 109.000,00 mq
- banchine – 117.000,00 mq
- diserbo meccanico - 34.630,00 mq

ZONA 2

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 456.000,00
- area verdi estese – 712.000,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 117.800,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 46.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 120.000,00 mq
- banchine – 129.000,00 mq
- diserbo meccanico – 81.000,00 mq

ZONA 3

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 688.000,00
- area verdi estese – 184.400,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 161.900,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 191.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 117.000,00 mq
- banchine – 38.000,00 mq
- diserbo meccanico – 95.000,00 mq

ZONA 4

- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – mq 843.300,00

Le attività di diserbo integrato hanno riguardato 47.200,00 mq.

Il personale in organico si è occupato della manutenzione delle aree antistanti il Comune e di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche, alcuni interventi di piantumazione nelle aree verdi scolastiche e interventi per la messa in sicurezza a seguito di episodi ventosi.

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020 deliberazione C.C. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2024 sono stati rilasciate:

- n. 4 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della società; tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata);
- n. 5 autorizzazioni alla potatura e abbattimento nel medesimo sito di intervento;
- n. 67 autorizzazioni all'abbattimento.

Si è inoltre provveduto ad inviare sollecito ai privati che non hanno comunicato l'avvenuta ripiantumazione, prescritta in caso di abbattimento, al fine di chiudere i relativi iter amministrativi.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati. Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 6 marzo 2019 e ss.mm. e ii., nel 2024 sono state rilasciate 26 concessioni tra rinnovi e nuove adozioni.

È stata inoltre concessa, a seguito di manifestazioni di interesse, l'adozione di n. 5 rotatorie (principalmente sulla SS Sempione) ritenute strategiche da parte dell'Amministrazione comunale.

Sono state redatte n. 11 relazioni a seguito di sinistri e sono stati rilasciati n. 36 pareri in relazione all'occupazione di parchi e aree verde per la realizzazione di eventi/manifestazioni.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano, sia nei parchi cittadini che nelle vie e piazze pubbliche.

Linee di azione

Continua l'attività di apertura e chiusura dei parchi cittadini mediante l'affidamento a terzi.

Si rileva nel prossimo futuro la necessità di implementare il personale sia tecnico che operativo al fine di garantire quanto previsto nella "ristrutturazione" del servizio, che sembrava dare buoni risultati.

Non si rilevano particolari novità rispetto a quanto oggi in essere, tenuto conto che la "ristrutturazione" del servizio sembra aver dato buoni risultati. Sarà quindi compito della società continuare nell'attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di diserbo, pur con le difficoltà connesse con la normativa vigente.

Settore Infrastrutture Stradali

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'affidamento *in-house providing* alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell'arredo urbano del Comune di Busto Arsizio, all'interno dei quali sono previsti gli interventi per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 28 giugno 2024.

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione, anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 3 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie (esclusa la pulizia).

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti circa 1.250 interventi con il personale interno oltre ad altri 10 interventi di più grossa estensione (marciapiedi, tratti stradali ecc.) effettuate dalle imprese appaltatrici.

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, etc.

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2024 sono state rilasciate n. 258 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 41 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che tempi di rilascio sono stati notevolmente abbreviati rispetto alla passata gestione, ed è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare verrà data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in

relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

Relativamente ai "Sinistri stradali" si rileva che sono state effettuate n. 208 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ed alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Opere Extra-canone

LAVORI	APROVAZIONE COMUNE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO
PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO STAZIONI	progetto def/esecutivo approvato con DGC n. 262 del 31/05/2023	€ 303.399,72	€ 400.000,00
Sistemazione terreni sottopasso Sant'Anna	SdF approvato con DGC n. 583 del 20/11/2024	€ 114.028,36	€ 136.917,00
Interventi complementari sottopasso Sant'Anna	SdF approvato con DGC n. 582 del 20/11/2024	€ 57.285,30	€ 70.850,00
E.B.A. marciapiedi 1° Lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 398 del 1/12/2021	€ 355.016,03	€ 400.000,00
E.B.A. marciapiedi 2° Lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 398 del 1/12/2021	€ 355.224,31	€ 400.000,00
Comuni attivi - ciclabilità scuole Liceo A. Tosi + ITE E. Tosi	progetto esecutivo approvato con DGC n. 598 del 13/12/2023	€ 475.112,90	€ 684.880,00
Asfalti 1° lotto 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n.292 del 29/05/2024	€ 529.768,26	€ 681.000,00
Asfalti 2° lotto 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n.292 del 29/05/2024	€ 518.882,55	€ 669.000,00
Parcheggio eco via Borroni / Landriani	progetto esecutivo approvato con DGC n. 623 del 20/12/2023	€ 270.306,91	€ 316.095,02

Mercato temporaneo via Muratori	progetto esecutivo approvato con DGC n.280 del 22/05/2024	€ 85.670,40	€ 102.412,75
Mercato temporaneo via Muratori - IMPIANTO ELETTRICO	progetto esecutivo approvato con DGC n.646 del 11/12/2024	€ 75.957,83	€ 100.000,00
B.Re.a.T.H.E. Generations - EX DISPENSARIO	progetto esecutivo approvato con DGC n.320 del 12/06/2024	€ 1.025.000,00	€ 1.420.042,46
Manutenzione straordinaria sovrappasso SS 336	finanziamento approvato con DGC n.320 del 12/06/2024	€ 330.341,97	€ 500.000,00
Manutenzione straordinaria sovrappasso via del Roccolo + Montegrappa	SdF approvato con DGC n.645 del 11/12/2024	€ 371.811,56	€ 521.000,00
manutenzione straordinaria semafori 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n. 621 del 20/12/2023	€ 121.450,53	€ 170.000,00
Pensilina bus piazzale Solaro	progetto esecutivo approvato con DGC n. 387 del 24/07/2024	€ 34.305,28	€ 42.800,00
		€ 5.023.561,91	€ 6.614.997,23

Settore Cimiteri e Tempio Crematorio

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio 2024 è stato approvato il Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del Tempio Crematorio comunale e il relativo Capitolato prestazionale.

Come già sopra citato, la novità è rappresentata dall'affidamento a partire dal 1° giugno 2024 del Tempio crematorio di Busto Arsizio.

Tale novità ha comportato una necessaria riorganizzazione societaria con un nuovo organigramma e nuove risorse operative.

Il nuovo contratto prevede con la gestione del crematorio la riscossione delle tariffe di cremazione e la compensazione con il canone per la gestione operativa del tre cimiteri cittadini.

Nel corso dei primi sette mesi del servizio si è proceduto a effettuare le seguenti cremazioni suddivise per tipologie:

FATTURATO DAL 1 GIUGNO AL 31 DICEMBRE 2024 - TEMPIO CREMATORIO BUSTO ARSIZIO

RESIDENTI COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	N. CREMAZIONE FATTURATE NEL MESE	TARIFFA	FATTURATO
CADAVERE	261	€ 322,15	€ 84.081,15
CADAVERE NUOVA TARIFFA 2025	14	€ 321,10	€ 4.495,40
RESTI MORTALI	45	€ 257,71	€ 11.596,95
PARTI ANATOMICHE RIC FINO A 80 KG	0	€ 241,61	
FETILE PRODOTTO DI CONCEPIMENTO	0	€ 107,38	
RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	12	€ 120,55	€ 1.446,60
CADAVERE BAMBINO	0	€ 161,08	
RESTI OSSEI NON RICONOSCIBILI FINO A 50 KG	0	€ 240,17	
DISPERSIONI CENERI IN CIMITERO	4	€ 130,16	€ 520,64
TOTALI RESIDENTI DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	332		€ 102.140,74

NON RESIDENTI COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	N. CREMAZIONE FATTURATE NEL MESE	TARIFFA	FATTURATO
CADAVERE	252	€ 599,23	€ 151.005,96
CADAVERE NUOVA TARIFFA 2025	17	€ 597,28	€ 10.153,76
RESTI MORTALI	11	€ 479,38	€ 5.273,18
PARTI ANATOMICHE RIC FINO A 80 KG	2	€ 449,42	€ 898,84
FETILE PRODOTTO DI CONCEPIMENTO	3	€ 199,74	€ 599,22
RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	2	€ 224,24	€ 448,48
CADAVERE BAMBINO	0	€ 299,62	
RESTI OSSEI NON RICONOSCIBILI FINO A 50 KG	0	€ 446,74	
DISPERSIONI CENERI IN CIMITERO	2	€ 242,12	€ 484,24
TOTALI NON RESIDENTI DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	287		€ 168.863,68

TOTALE GENERALE DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	619		271.004,42 €
IMPORTO IVA AL 12%			59.620,97 €
TOTALE IMPORTO CON IVA DICEMBRE 2024			330.625,39 €

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, è invece stata eseguita con le consuete modalità, e quindi:

1. Lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippi, etc.);
2. Interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc.;
3. Attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
4. Pulizia servizi igienici;
5. attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
6. Opere da marmista;
7. Manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;
8. Attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali, attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative

connesse alle salme inviate al forno crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc...

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che, tuttavia, qui non vengono analizzati in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Il servizio ha garantito l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia riguardanti l'intera annualità 2024:

**RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FUNEBRI DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024 -
(art.2-2.1) del capitolato**

SERVIZI FUNEBRI	ESUMAZIONI	ALTRE OPERAZIONI	SOMMA
tumulazioni e inumazioni salme, tumulazioni ceneri	esumazioni da ordinanza	traslazioni, estumulazioni, rientri da affidi, arrivi da altri cimiteri	delle operazioni di cui (art.2-2.1) del capitolato
710	169	316	1195

Oltre alle operazioni di cui sopra, la società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini.

Si è provveduto inoltre a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si evidenziano.

Colonie

Con lo scopo di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio e di Aprica sia per la stagione estiva che per quella invernale, tenuto conto della nuova gestione delle strutture, sono stati eseguiti piccoli interventi di manutenzione straordinaria a completamento di quelli già eseguiti nell'anno precedente.

Servizio Gestione Calore

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento del Municipio, del Commissariato di Polizia, della sede INPS, della Biblioteca Civica e vari altri immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e, secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è riconosciuto.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, gasolio, energia elettrica e calore) il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Sul fronte della redditività occorre segnalare che il nuovo contratto risulta essere decisamente meno remunerativo rispetto al precedente anche per l'effetto dell'abbassamento delle tariffe di vendita del gas metano nel frattempo intervenuto.

Si segnala infine che la gestione di quest'anno, rappresenta l'ultimo anno di riferimento del contratto in essere scadente nel 2025; per gli anni successivi, si auspica che l'Amministrazione comunale possa procedere o a confermare il servizio alla scrivete società.

Gestione tecnica sale conferenze del Comune di Busto Arsizio

La gestione delle sale comunali e degli eventi dell'Amministrazione comunale è prevista nel contratto il servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio citato in premessa.

Il relativo Capitolato prestazione, all'art. 2.5 norma le attività da garantire per l'Amm.ne C. le, a fronte di un canone di € 38.000,00 oltre IVA.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (sala tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2024 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato che, le ore di attività si sono elevate fino a n. 1.283 ore, superiori a quelle dell'anno precedente.

Per l'attività di che trattasi la società ha messo a disposizione per il primo semestre 2 unità; a seguito, tuttavia, dell'incremento delle manifestazioni cui far fronte si è provveduto ad integrare il personale di riferimento fino a 3 unità.

Settori Parcheggi

La gestione del settore parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali s.r.l. e Amministrazione comunale a far data del 31 dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. n. 107 del 3 novembre 2005".

Nella gestione dell'attività AGESP Attività Strumentali S.r.l. si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinante alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come segue:

- Vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- Controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso Front Office Via Mazzini 24/B;
- Rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta nonché assistenza *pre e/o post-vendita*;
- Reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h 24 – 365 giorni/anno;

- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

Settore Farmacie

Per quanto riguarda il Settore in parola, la voce ricavi trattasi del combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi Covid 19 al Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data dello scorso mese di maggio 2021 che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

La consistenza del Settore a far data del 31 dicembre 2024 è riferito a n. 4 farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalle progressive dismissioni di studi medici di base oramai concentrati in studi medici associati.

La titolarità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data del 24 aprile 2018 con determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture standard, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo nonché ogni quattro settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di sabato sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Alle aperture di cui sopra occorre inoltre considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano una incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

Prealpi Gas S.r.l. (valori in unità di Euro)

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con successivi provvedimenti che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibera n. 186/2024/R/GAS del 14 maggio 2024 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via provvisoria le tariffe di riferimento dell'anno 2024 e con Delibera n. 130/2025/R/com del 27 marzo 2025 ha rimandato i termini di definizione delle tariffe definitive.

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti hanno obbligato i distributori di gas naturale, entro i termini del 31 dicembre

2023, alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), con delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. Nel corso dell'esercizio 2024, gli investimenti relativi all'attività della misura sono stati rivolti principalmente ad una sostituzione residuale dei contatori tradizionali, che proseguirà anche nei prossimi anni, e alla sostituzione dei contatori di nuova generazione, cosiddetti *smart meter*, oggetto di problematiche tecniche. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha garantito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., oltre al controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società.

Sono stati eseguiti gli interventi per il completamento e mantenimento dell'impianto di protezione catodica sulla rete gas come pianificato, mediante l'installazione degli elettrodi di riferimento, la sostituzione di apparati a campo per la rilevazione dati da remoto e la realizzazione di n.5 dispersori verticali in sostituzione dei medesimi in fase di esaurimento.

Contestualmente, a livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato gli impianti di odorizzazione sia di Gallarate che di Busto Arsizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati appaltati la progettazione esecutiva e i lavori di adeguamento delle linee di regolazione presso l'IPRM di via Biatea a Busto Arsizio mediante l'installazione di turboespansore. Inoltre, nel corso del primo quadrimestre del 2025, a completamento dell'investimento, è stata appaltata l'esecuzione di un parco fotovoltaico da 70kWp a supporto degli autoconsumi della cabina IPRM di Busto Arsizio durante il periodo estivo. Tali progetti saranno completati ed operativi entro il 2025.

Inoltre, in relazione alla realizzazione della variante S.S. n.341 in capo ad A.N.A.S., sono stati eseguiti una serie di interventi sulla rete di distribuzione gas al servizio del Comune di Gallarate, consistenti nella dismissione e tratti e condotte e la conseguente realizzazione di altri tratti di rete in quanto interessati dalla citata variante.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2024 ha un'estensione di 595 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 62.523 punti di riconsegna ai clienti finali.

<i>Busto Arsizio</i>		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	357	358	358	358	358	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	38.090	38.430	38.652	39.021	39.293	39.450	39.564	39.569	39.659
Volumi di gas prelevati	k smc	66.588	60.647	65.922	77.904	72.339	73.538	76.743	73.516	74.212
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.748	1.578	1.706	1.996	1.841	1.864	1.943	1.857	1.871
Gas prelevato per km rete	smc/m	186	169	184	217	202	205	205	205	206
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	116	168	95	99	105	93	83	72	69
<i>Gallarate</i>		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	238	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	24.433	24.638	24.747	24.924	25.048	25.170	25.218	25.254	25.283
Volumi di gas prelevati	k smc	42.488	40.405	42.887	49.914	46.980	47.488	49.117	49.579	50.155
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.739	1.640	1.733	2.003	1.876	1.887	1.947	1.967	1.984
Gas prelevato per km rete	smc/m	179	170	180	209	197	200	210	210	212
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	111	160	88	92	96	83	71	65	63

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

AgESP S.p.a.

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP S.p.A. sarà inevitabilmente condizionata dall'esito delle iniziative che AGESP S.p.A. ha messo in atto e/o metterà in atto, anche nella sua veste di capogruppo ed in piena conformità agli indirizzi impartiti dai soci ed in particolare dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e dai suoi soci nell'ambito di tutte le posizioni che sono state messe in evidenza nel precedente capitolo "Fatti di rilievo e Operazioni significative dell'esercizio".

Al riguardo, si segnala che le iniziative che si sono concluse o che stanno per concludersi hanno già di per sé fornito un contributo fondamentale e determinante in una prospettiva di consolidamento di talune attività soprattutto nell'ambito del settore dell'Igiene ambientale e dell'Igiene ambientale, con una forte apertura e coinvolgimento di Neutalia S.r.l. e con la creazione della nuova società di scopo AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Tale ultima realtà societaria dovrebbe rappresentare per il territorio circostante un punto di riferimento per altri Comuni ed enti che intendono operare nella gestione dei rifiuti ricorrendo al modello del *in-house providing*.

Sono in corso una serie di verifiche sul territorio per comprendere la reale portata di interesse e per valutare strategicamente ed in cognizione di causa le prospettive future.

È di tutta evidenza che, con l'attuazione di tutte le iniziative in corso di perfezionamento, l'assetto finale del gruppo sarà profondamente diverso rispetto all'attuale configurazione e ciò non solo da un punto di vista dell'articolazione societaria, ma anche per quanto concerne le prospettive future in termini patrimoniali, economici e finanziari.

Più in generale, comunque, tutte le iniziative sono meritevoli anche se eterogenee tra loro e testimoniano, comunque, la ferma volontà di seguire gli indirizzi impartiti dai soci nell'ambito di un sistema delle società partecipate che si è consolidato nel tempo pur con le innegabili limitazioni che il sistema normativo nel tempo ha imposto od imporrà.

È altrettanto importante che questo proficuo ed illuminato dialogo che si è particolarmente sviluppato con il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, si possa ulteriormente intensificare ed ampliare coinvolgendo anche altri ambiti operativi, sempre all'interno delle regole che caratterizzano le assegnazioni dei servizi pubblici, rispondendo, allo stesso tempo, alle attuali formalità previste dalla specifica normativa di settore.

La conferma del modello *in house providing* recentemente intervenuta con l'adozione del nuovo Statuto sociale testimonia e conferma la bontà dei presupposti soggettivi e oggettivi che dovrebbero agevolare il percorso delineato.

Residuano spazi interessanti nell'ambito della gestione dell'efficientamento energetico ed ambientale che possono costituire da pungolo per orizzonti di medio lungo periodo anche coinvolgendo soggetti terzi pur nel rispetto dei limiti consentiti.

Le recenti aperture verso il futuro per un consolidamento dell'intelligenza artificiale anche nei comparti in cui operano le società del gruppo rappresenta un ulteriore potenziale aspetto di crescita che merita essere scoperto ed applicato.

È di tutta evidenza che tutto ciò sarà perseguibile tenendo conto anche delle nuove e recenti disposizioni normative (D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2023 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica").

In ogni caso permane la necessità di trovare un assestamento complessivo, qualunque esso sia, in grado comunque di proporre per il futuro un sistema delle partecipate che possa meglio competere su tutti i fronti con un innalzamento delle relative redditività.

La convalida di un simile percorso da parte degli azionisti rappresenterà la strada maestra che la Società ed il suo gruppo dovranno seguire nella costante ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

È verosimile prevedere che la vocazione oculata e la prudenza che da sempre hanno caratterizzato le Società del Gruppo AGESP, unitamente ai presidi economici già presenti nelle Società, possono essere sufficienti per affrontare i possibili e diversi scenari che dovessero presentarsi.

AGESP Attività Strumentali

Viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento delle linee di *business* che la Società gestisce.

Giova comunque rammentare che, in esito al processo della più volte menzionata fusione per incorporazione, le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'intrinseca appartenenza al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;
- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento in "*house providing*", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Tali condizioni peculiari che hanno costituito in passato una fondamentale garanzia per la società AGESP Attività Strumentali S.r.l. lo saranno ancor di più in esito al processo di fusione con l'assorbimento, senza soluzione di continuità e l'eredità di AGESP S.p.A. di tutto quanto in carico alla società incorporata.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che sono state assunte dai soci, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le prossime scelte del *management* apicale affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente contenimento e razionalizzazione delle voci di costo e, nel contempo, l'adozione, delle misure sopra accennate in modo da poter determinare la conservazione del presupposto della continuità in capo ad AGESP S.p.A.

PREALPI GAS

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud. In data 24 gennaio 2024, il Comune di Busto Arsizio ha richiesto l'aggiornamento dello stato di consistenza e di tutti i dati previsti dal D.M. n. 226/2011 alla quale la Società ha ottemperato, trasmettendo la documentazione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, in data 24 maggio 2024 e 09 agosto 2024. Analogamente il Comune di Gallarate non ha inoltrato alcuna richiesta di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati richiesti dalla citata normativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 26 maggio 2025

L'Amministratore Unico
Francesco Iadonisi



AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024

ATTIVO - (Importi in migliaia di Euro)		31.12.2024	31.12.2023
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	82
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	619	839
5)	Aviamento		-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	169	261
7)	Altre	1.599	2.114
Totale immobilizzazioni immateriali		2.390	3.296
II. Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	7.928	8.781
2)	Impianti e macchinario	29.068	40.565
3)	Attrezzature industriali e commerciali	586	659
4)	Altri beni	832	561
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	129	600
Totale immobilizzazioni materiali		38.543	51.166
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	6.340	3.978
	d - bis) altre imprese	1.010	1.010
	Totale partecipazioni	7.350	4.988
2)	Crediti:		
	b) verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	670	670
	d - bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		874
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale Crediti	670	1.544
Totale immobilizzazioni finanziarie		8.020	6.532
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		48.953	60.994

ATTIVO (segue)		31.12.2024	31.12.2023
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.082	940
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	1	1
	Totale rimanenze	1.083	941
II.	Crediti		
1)	Verso Clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.249	18.460
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	127	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.192	6.746
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	341	5.687
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.897	6.964
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.059	1.366
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti	18.864	39.223
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	17.600	-
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	17.600	-
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	3.111	4.817
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	113	106
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.224	4.923
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.771	45.087
D)	RATEI E RISCOINTI	628	556
	TOTALE RATEI E RISCOINTI	628	556
	TOTALE ATTIVO	90.352	106.639

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	9.209	9.209
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91	91
III.	Riserve di rivalutazione	69	69
IV.	Riserva legale	826	796
VI.	Altre riserve	-	-
	- Riserva straordinaria	688	4.111
	- Riserva di consolidamento	16	16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854	15.854
	- Varie altre riserve	1.905	3.483
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(4.330)	(4.793)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	20.563	493
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		44.891	29.330
Capitale e riserve di terzi		3.407	3.198
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		371	216
Totale patrimonio netto di terzi		3.778	3.414
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		48.669	32.744
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4)	Altri	3.422	5.332
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		3.422	5.332
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.108	2.629
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	361	8.555
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	799	11.494
6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	158	1.404
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.149
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.881	19.479
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.220	11.018
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	51	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	746	-
11)	Debiti verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.299	4.166
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	659	506
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	804	832
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.901	5.128
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI		34.880	64.731
E) RATEI E RISCONTI		1.274	1.204
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.274	1.204
TOTALE PASSIVO		90.352	106.639

CONTO ECONOMICO		31.12.2024	31.12.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.552	91.235
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(86)	79
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.647	3.230
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	1.919	3.797
	- contributi in conto esercizio	90	188
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		49.123	98.529
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo o, e di merci	5.972	40.745
7)	Per servizi	21.061	29.065
8)	Per godimento beni di terzi	1.205	1.159
9)	Per il personale:		
	a) Salari e Stipendi	9.951	10.915
	b) Oneri sociali	3.079	3.435
	c) Trattamento Fine Rapporto	597	659
	e) Altri costi	6	10
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	985
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.952	4.128
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	92	-
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	(106)	41
12)	Accantonamenti per rischi	157	516
13)	Altri accantonamenti	155	-
14)	Oneri diversi di gestione	465	1.957
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		46.285	93.615
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.838	4.914
CONTO ECONOMICO (segue)		31.12.2024	31.12.2023
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15)	Proventi da Partecipazioni		
	- da imprese collegate	19.043	73
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- da controllanti	-	-
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- da altri	715	15
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	(552)	(1.851)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)		19.206	(1.763)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	(1.742)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-	(1.742)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		22.044	1.409
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	386	372
	b) Imposte di esercizi precedenti	-	-
	c) Imposte differite ed anticipate	296	385
	d) (Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	427	(57)
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	20.935	709
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		371	216
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		20.564	493

Busto Arsizìo, 26 maggio 2025

L'Amministratore Unico

Francesco Iadonisi

AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio consolidato
per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024**

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato

Premessa

AGESP S.p.A. è una Società per Azioni derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 1998, ai sensi della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e della Legge 15 maggio 1997 n. 127, dell'Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, Azienda Speciale del Comune di Busto Arsizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Comune di Busto Arsizio detentore di azioni societarie per circa il 99,99%.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, come richiesto dal quarto comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Agesp S.p.A.

Attività svolta

L'attività svolta dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, è la seguente:

Agesp S.p.A. – La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio. In particolare, nel corso dell'esercizio, la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento). Nel comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Attività Strumentali S.r.l. – La Società è stata costituita il 15 ottobre 2014 mediante conferimento dei rami d'azienda da parte della controllante ex Agesp Servizi S.r.l., ora Agesp S.p.A. ed è divenuta operativa il primo dicembre 2014.

La Società, nel corso del 2024, ha svolto la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo le attività relative a:

- ✓ manutenzione rete stradale;
- ✓ gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- ✓ gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- ✓ gestione tecnica dei servizi cimiteriali;
- ✓ installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- ✓ facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti.

A seguito del conferimento dei rami d'azienda da parte di Agesp S.p.A. a favore di Agesp Attività Strumentali S.r.l. nel corso del 2018, la Società ha inoltre gestito il servizio parcheggi e le 4 farmacie.

In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due società scisse dalle Amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas Srl che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal decreto legislativo 164/2000.

Con atto notarile del 29 dicembre 2012, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli Impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Agesp S.p.A.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal perfezionamento dell'operazione straordinaria riguardante la procedura di gara per la cessione del 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A..

Infatti, in data 3 gennaio 2024, avanti al notaio Dott.ssa Gaia Sinisi di Milano, è stato sottoscritto il passaggio delle quote di AGESP Energia S.r.l., pari al 70 % del capitale sociale, da AGESP S.p.A. ad Acinque S.p.A. che ha versato a favore della stessa Agesp S.p.A., tra acconto e saldo del prezzo di vendita, un importo pari a 26 milioni di euro.

A fronte di ulteriori intese raggiunte con Acinque S.p.A., sono stati formalizzati i contratti di "service" finalizzati ad assicurare la piena continuità aziendale nella fase di start-up per il nuovo assetto societario e quindi garantire un subentro efficace e non invasivo.

Nello specifico è stato sottoscritto un Contratto di servizio tra AGESP S.p.A. e AGESP Energia S.r.l. per quanto concerne le prestazioni di corporate ed un "Contratto di servizio tra la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. e AGESP Energia S.r.l. per quanto riguarda le prestazioni tecnico-strumentali.

A seguito della vendita delle quote di AGESP Energia S.r.l. ed a fronte di quanto incassato da AGESP S.p.A., disponendo di un cospicuo importo finanziario, si è inteso, previo coinvolgimento di più istituti di credito al fine di individuare le migliori condizioni, dar seguito a più investimenti finanziari calibrando le scadenze degli stessi in ragione degli impegni prospettici che la Società stessa ed i suoi soci avevano assunto.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche per l'esercizio 2024, nell'ambito sempre degli accordi sottoscritti tra i soci volti a dare concretezza ai contenuti dell'ambizioso piano industriale di economia circolare, un ulteriore sostegno finanziario per complessivi 2.310 mila euro e che si è tradotto in un ulteriore aumento del capitale sociale della stessa Neutalia S.r.l..

Il percorso di costituzione di Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio ed il sostegno finanziario dei soci nel contribuire ad aumentare il capitale sociale della società medesima testimoniano e rappresentano il fulcro dell'intera strategia che i soci ultimi di riferimento - i Comuni - hanno inteso mettere in campo a tutela di una ex realtà societaria del territorio, ACCAM S.p.A., in un contesto innovativo ed ambizioso e creando una netta discontinuità con il passato.

Un impulso determinante per la creazione di una realtà societaria di scopo dedicata esclusivamente al settore dei rifiuti in previsione anche dell'adesione di una serie di nuovi soggetti pubblici interessati a far parte di un'integrazione territoriale è avvenuta a seguito dell'atto di indirizzo assunto dal Consiglio comunale nel corso del mese di giugno 2024.

A seguito di tale indirizzo la Società ha avanzato un ambizioso e strategico progetto ai soci che hanno favorevolmente accolto la proposta ponendo le basi per la costituzione di "AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.", realtà conformata al modello in-house providing che si prefigge lo scopo di essere elemento catalizzatore per interessi analoghi da parte di realtà territoriali circostanti.

In contemporanea si sono sviluppate le intese con il Comune di Venegono Superiore per una loro diretta adesione al progetto poc'anzi descritto e nelle more si è partecipato alla gara bandita dal medesimo Comune per una gestione provvisoria in attesa della loro adesione ricorrendo al modello di gestione tramite lo strumento del in-house providing.

Sul fronte gestionale va poi senz'altro ricordato che l'esercizio 2024 è stato connotato dall'avvio di un nuovo sistema

di raccolta della componente indifferenziata tramite la c.d. "raccolta puntuale" nella città di Busto Arsizio.

Ciò ha comportato una rivisitazione complessiva del servizio sia sotto il profilo della logistica che sotto quello della pianificazione oltre che affrontare una redistribuzione dei quantitativi per le componenti di raccolta differenziate (carta, vetro, umido, plastica, etc.).

Tale nuova procedura di raccolta per la componente indifferenziata è stata introdotta in maniera progressiva nelle diverse zone della città e le difficoltà riscontrate nella fase di prima applicazione hanno comportato la necessità di operare con maggior flessibilità rispetto alle previsioni.

Contemporaneamente nell'ultimo quadrimestre del 2024 sono state individuate ed addestrate le risorse che dal 1° gennaio 2025 avrebbero preso in carico dal Comune la gestione amministrativa a seguito del passaggio da tributo "Tari" a tariffa corrispettiva "Tarip".

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito anche la gestione del Tempio crematorio nel Comune di Busto Arsizio.

Sono entrati in vigore in corso d'anno i nuovi contratti di servizio redatti con l'Amministrazione comunale tenendo conto delle nuove esigenze della città come meglio descritto negli specifici paragrafi della Relazione sulla gestione al bilancio.

Prealpi Gas S.r.l.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal decreto legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della capogruppo. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Si è fatto riferimento all'art. 2423-bis c.c. e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili e/o le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 comprende i bilanci alla stessa data di Agesp S.p.A. (Capogruppo) di Agesp Attività Strumentali S.r.l. (società controllata al 100% dalla capogruppo) e di Prealpi Gas S.r.l. (società controllata per il 60% circa).

Di seguito si indicano, ai sensi dell'art. 38, punto 2, del D.Lgs. 127/91, la denominazione, la sede e il capitale sociale delle società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Società controllante
Agesp Attività Strumentali S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 2.270.000,00	100%	Agesp S.p.A.
Prealpi Gas S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.650.000,00	60%	Agesp S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento detengono inoltre una partecipazione di minoranza nelle società Prealpi Servizi S.r.l. (12,47%), Agesp Energia S.r.l. (30%) e Neutalia S.r.l. (33,00%).

Per le partecipazioni in Prealpi Servizi S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono stati apportati in bilancio degli specifici fondi svalutazione delle partecipazioni, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società controllate, già approvati dagli Organi Amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di redazione adottati dalla Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati come prescritto dall'art.33, comma 2, punto d) del D.Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Per i bilanci con decorrenza dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni previste dal D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che hanno stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché l'aggiornamento di alcuni principi contabili.

Tali novità sono state utilizzate nella redazione dei bilanci delle società del gruppo e nel bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non si discostano pertanto dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2013 in conseguenza dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda spazzamento strade e sgombero neve da Agesp Servizi Srl (società non inclusa nell'area di consolidamento) è ammortizzato in un periodo di 10 anni, periodo ritenuto adeguato al settore di riferimento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. In particolare, riguardano i lavori di estensione e sostituzione delle reti idriche e fognarie gestite dalla società nei Comuni concessionari che mantengono in capo la proprietà delle stesse. L'ammortamento viene calcolato in base all'effettiva possibilità di utilizzo dei beni in concessione, costituita dalla minore tra la durata del contratto e la vita economico-tecnica dei beni stessi. Nel caso in cui la convenzione con un Comune preveda il rimborso del valore residuo del cespite, viene applicata l'aliquota di ammortamento economico-tecnica.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la

svlutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

Materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I contributi in conto impianti ottenuti a fronte della realizzazione di specifici investimenti e correlati al relativo costo sono rilevati nella voce risconti passivi e vengono utilizzati per competenza nei diversi esercizi, accreditando al conto economico quote annuali calcolate in proporzione agli ammortamenti dei cespiti ai quali i contributi stessi si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico - tecnica dei beni.

Le aliquote di ammortamento (in percentuale) applicate sono dettagliate, suddivise per settore, come segue:

CATEGORIA CESPITE	Settore Igiene amb.	Sede aziendale via Marco Polo
Edifici	-	3,00
Costruzioni leggere	-	10,00
Impianti di riscaldamento, elettrici	10,00	10,00
Impianto allarme e video sorveglianza	-	15,00
Autoveicoli e macchine operatrici	20,00	-
Autovetture	25,00	-
Attrezzatura varia e apparecch. di misura	12,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie	12,00	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00	20,00
Impianti specifici di utilizzazione	10,00	-

Con riferimento alla categoria "Impianti specifici di utilizzazione", in particolare alle reti e impianti specifici di distribuzione del gas, si precisa che le stesse sono ammortizzate in base alla durata del relativo periodo di utilizzazione, come risultante da apposite perizie tecniche basate sulla vita utile prevista dalle disposizioni dell'Autorità di settore e sulla vita residua conseguente al periodo di utilizzazione già trascorso.

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS);	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi add on	15	6,67%

Per quanto riguarda gli altri settori, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:

Settore gestione tecnica edifici:

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore gestione strade:

Attrezzatura varia e mobili 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Attrezzatura varia 12%
Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore segnaletica stradale:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture 25%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore parcheggi:

Costruzioni leggere 10%

Impianto allarme, videosorveglianza 15%

Attrezzatura varia, app. di misura 12%

Mobili e macchine ordinarie 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore farmacie:

Macchinari e apparecchiature varie 15%

Arredamento 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto ovvero in base a versamenti in conto capitale, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore sino all'esercizio nel quale siano venuti meno i motivi della rettifica. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte delle società consolidate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti. Per le rimanenze del settore Farmacie il costo è calcolato scorporando dal prezzo di vendita l'IVA e gli sconti previsti dal contratto di fornitura.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali e delle merci a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione materiali e merci a magazzino".

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.8 del Codice Civile dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento

al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nei Fondi per rischi e oneri è contemplata la voce "Strumenti finanziari derivati passivi" che si riferisce alla valutazione al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 c. n. 11 bis del contratto derivato di copertura semplice I.R.S.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziate sulla previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. In particolare, i crediti per imposte differite attive sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 la società ha optato per il regime fiscale del così detto "consolidato nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR. Detto regime consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. La società AGESP Spa ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale congiuntamente alle società controllate al 100% Agesp Energia S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l.

I rapporti economici e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, tra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti verso terzi o l'ente controllante o nei confronti di imprese collegate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Altre informazioni

Le società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), hanno adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Deconsolidamento per cessazione AE	Valore netto finale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	82	-	-	(3)	(76)	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	839	132	-	(352)	(76)	619
Aviamento	-	-	-	(0)	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	261	125	(217)	-	-	169
Altre	2.114	486	(92)	(346)	(563)	1.599
Totale	3.296	742	(309)	(700)	(639)	2.390

I valori indicati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano costi per le licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e i relativi aggiornamenti. Nella voce è incluso anche il valore del diritto di superficie relativo all'autosilo di Piazzale Facchinetti. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati. Inoltre, sono comprese spese per l'acquisto di licenze utili alla gestione delle attività caratteristiche di distribuzione.

La voce "altre immobilizzazioni" è costituita principalmente dai lavori di ampliamento e ristrutturazione dei centri di multi-raccolta presso i Comuni in cui si gestisce il servizio di raccolta rifiuti; dai lavori di riqualificazione e ammodernamento dei Palasport; dalle spese per la conversione e la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione del calore negli immobili comunali.

Infine, comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, le immobilizzazioni materiali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Attivazione immobilizzazioni in corso	Ammortamenti	Rettifiche del fondo ammortamenti o per dimissioni	Deconsolidamento per cessione AE	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	8.781	19	-	-	(400)	-	(472)	7.928
Impianti e macchinari	40.565	1.735	(99)	-	(2.103)	40	(11.071)	29.068
Attrezzature industriali e commerciali	659	126	(18)	-	(119)	14	(75)	586
Altri beni	561	664	(17)	-	(330)	17	(63)	832
Immobilizzazioni in corso ed acconti	600	-	-	-	-	-	(471)	129
Totale	51.166	2.545	(134)	-	(2.952)	71		38.543

La voce "terreni e fabbricati" è costituita principalmente dal valore netto contabile dei terreni e dei fabbricati civili ed industriali, tra cui quelli di via Marco Polo, di via Canale di via Cairoli, nonché dal fabbricato acquisito per la realizzazione della centrale di cogenerazione. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi di manutenzione straordinaria sostenuti per gli immobili di via Marco Polo.

La voce "impianti e macchinari" è composta dagli impianti delle sedi di via Marco Polo e di via Canale. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori di tipo "smart meters". I decrementi di circa 99 mila euro di riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è prevalentemente costituita da attrezzature ed apparecchi per il servizio di igiene ambientale e per la manutenzione ordinaria delle reti.

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività (in particolare gli automezzi dell'igiene ambientale).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese possedute direttamente (dati al 31.12.2024):

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)		Valore di bilancio
				31.12.2024	%	
Neutalia S.r.l.	Busto A.	€ 500.000	€ 16.081.423	€ 2.412.092	33,00%	4.908

Neutalia S.r.l. è stata costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 33%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 33%, AMGA Legnano 1% e CAP Holding S.p.A. di Milano 33%.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)		Valore di bilancio
				31.12.2024	%	
Agesp Energia S.r.l.	Busto A.	€ 1.500.000	€ 8.886.785	€ 469.857	30,00%	1.432

Il 3 gennaio 2024 Agesp SpA ha ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia Srl ad Acinque S.p.A.

In tal data, Acinque S.p.A. ha versato a favore della stessa Agesp S.p.A., tra acconto e saldo del prezzo di vendita, un importo pari a 26 milioni di euro.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)		Valore di bilancio 31/12/2023 €/000
				31/12/2023	%	
Prealpi Servizi Srl in liquidazione	Varese	€ 5.451.267	€ 4.876.300	€ 222.085	12,47%	1.010

I valori del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio 2023, indicati nelle precedenti tabelle, sono stati desunti dal Bilancio al 31.12.2023 deliberato dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Alla partecipazione di Prealpi Servizi S.r.l. iscritta in bilancio è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione per l'intero valore in quanto la società è ora in liquidazione e non è più operativa avendo trasferito il ramo idrico ad Alfa S.r.l. a novembre 2020.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzioni o altri privilegi.

Non sono state poste in essere operazioni significative con le società partecipate.

Crediti immobilizzati

L'importo della voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" comprende:

- finanziamento infruttifero di euro 670 mila erogato da Agesp S.p.A. a favore Neutalia S.r.l. Tale importo verrà rimborsato non prima di 5 esercizi.
- Nel corso dell'esercizio sono stati accesi dei finanziamenti fruttiferi di interessi a favore di Agesp Attività Strumentali srl per 1.000 mila e a favore di Prealpi Gas di 4.167 mila

Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2024 è la seguente:

RIMANENZE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.082	940	(142)
Acconti e anticipi	1	1	0
Totale	1.083	941	(142)

La voce relativa alle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferisce a materiali, parti di ricambio, scorte varie nonché rimanenze di merci nel settore farmacie valorizzate al costo di acquisto determinato secondo il metodo della media ponderata e rettificata al valore presumibile di realizzazione tramite l'imputazione diretta di un fondo svalutazione rimanenze pari a 79 mila euro.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati sono così dettagliati:

CREDITI	31.12.2024	31.12.2023	Deconsolidament o per cessione AE	Variazione
Crediti verso clienti	5.249	18.460	(16.220)	3.010
Crediti verso imprese controllate	-	0		(0)
Crediti verso imprese collegate	127	-		127
Crediti verso imprese controllanti	7.192	6.746	(109)	555
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	(743)	743
Crediti tributari	341	5.687	(3.701)	(1.645)
Crediti per imposte anticipate	4.897	6.964	(1.355)	(712)
Crediti verso altri	1.059	1.366	(113)	(194)
TOTALE	18.864	39.223	(22.241)	1.882

Il valore dei crediti verso i clienti (interamente esigibili entro l'esercizio) ammonta a 18.864 mila euro. Essi sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per le cessioni di gas, teleriscaldamento, energia elettrica, dai corrispettivi per il servizio di igiene ambientale, dalle prestazioni di ripristino delle manomissioni del suolo pubblico, ai servizi di gestione calore verso terzi, a canoni di locazione di immobili di proprietà o in comodato nonché all'addebito

delle spese di gestione dell'autosilo.

A seguito della cessione del 70% delle quote da parte di Agesp SpA al gruppo Acinque SpA di Agesp Energia Srl, le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto a riclassificare dalla voce CII 5 – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti alla voce CII 1 – Crediti vs clienti i relativi crediti.

I crediti verso clienti terzi sono espressi in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, si è movimentato come segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Deconsolidamento per cessione AE			Utilizzi	31.12.2024
	31.12.2023				
Fondo svalutazione crediti	4.715	(3.740)		(429)	546
Totale	4.715	-		(429)	546

I "crediti verso l'Ente controllante", Comune di Busto Arsizio, sono formati da fatture emesse e da emettere non ancora incassate, principalmente per i corrispettivi relativo al servizio di Igiene ambientale espletato dalla società nel corso dell'anno, per servizi gestiti e per i lavori sulle opere pubbliche eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio; da corrispettivi per la realizzazione di opere straordinarie sulla rete fognaria; da un credito relativo al servizio neve effettuato in anni passati; da alcuni riaddebiti relativi alla conduzione della piscina di via Manara.

I crediti tributari sono prevalentemente composti dal credito Inail per euro 16 mila, per euro 235 mila per crediti di imposta di cui al DL 178/2020 e DL 160/2019, per 60 mila per Ires.

Il credito per imposte anticipate a fine esercizio è rappresentato dalle imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono prevalentemente formati dai crediti verso la CSEA (ex Cassa Conguaglio per il settore Elettrico) per euro 323 mila, dal credito verso Alfa S.r.l. per euro 4 mila per bollette incassate, da depositi cauzionali attivi per euro 16 mila e da crediti per anticipi e vari per euro 5 mila, crediti verso SSN per ricette del mese di dicembre 2023 al netto degli acconti già percepiti per euro 61 mila e altri anticipi vari per euro 22 mila.

Inoltre, comprende il credito da incassare da parte degli inquilini affittuari degli immobili del Comune di Busto Arsizio per euro 239 mila, interamente coperto da apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2024	31.12.2023	Deconsolidamento per cessione AE	Variazione
Depositi bancari e postali	3.111	1.608	759	2.262
Denaro e valori in cassa	113	82	8	39
TOTALE	3.224	1.690	767	2.301

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio, che ha generato il decremento sopra evidenziato nelle disponibilità liquide, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2024	31.12.2023	Deconsolidamento per cessione AE	Variazione
Ratei e risconti attivi	628	556	37	109

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce riguarda per circa Euro 169 assicurazioni , per circa Euro 67 canoni informatici, telefonici e canoni per il centro elettronico e per Euro 156 contratto manutenzione reti Prealpi.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal capitale della consolidante AGESP S.p.A., dalla riserva per avanzo di fusione generatasi nel 2015 nonché dalle altre riserve costituite da utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura. Esso è comprensivo del risultato consolidato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica, nonché delle riserve che si sono formate in capo alle società controllate successivamente alla data di primo consolidamento.

La movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2022
I. Capitale	8.049		500					8.549
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	189	(96)						91
III. Riserve di rivalutazione	69							69
IV. Riserva legale	767	14						781
VI. Altre riserve								
- Riserva straordinaria	2.928	249						3.177
- Riserva di consolidamento	16							16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
- Varie altre riserve	3.385	98						3.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				19				
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19)	(1)						(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.220)	(2.709)						(5.929)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.447)	2.447					2.086	2.086
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	25.571	-	500	19	-	-	2.086	28.176
Capitale e riserve di terzi	2.613	323			(40)	6		2.902
Utili/Perdita dell'esercizio di competenza di terzi	323	(323)					343	343
Totale patrimonio netto consolidato	28.507	-	500	19	(40)	6	2.429	31.421

	31.12.2022	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2023
I. Capitale	8.549		660					9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91							91
III. Riserve di rivalutazione	69							69
IV. Riserva legale	781	16						796
- Riserva straordinaria	3.177	934						4.111
- Versamenti a copertura perdite	-							-
- Riserva di consolidamento	16							16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
- Varie altre riserve	3.483							3.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)			1				-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)							-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.929)	1.136						(4.793)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.086	(2.086)					493	493
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	28.176	-	660	1	-	-	493	28.329
Capitale e riserve di terzi	2.902	343			(47)			3.198
Utili/Perdita dell'esercizio di competenza di terzi	343	(343)					216	216
Totale patrimonio netto consolidato	31.421	-	660	1	(47)	-	709	32.743

	31.12.2023	Destinazione del risultato dell'esercizio	Aumento Capitale Sociale	Adeguamento riserva per operazioni di	dividendi	Altre variazioni	Movimentazioni periodo	Utile del periodo	31.12.2024
I. Capitale	9.209	-	-	-	-	-	-	-	9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91	-	-	-	-	-	-	-	91
III. Riserve di rivalutazione	69	-	-	-	-	-	-	-	69
IV. Riserva legale	796	30	-	-	-	-	-	-	826
VI. Altre riserve									
- Riserva straordinaria	4.111	-	-	-	(3.422)	(1)	-	-	688
- Riserva di consolidamento	16	-	-	-	-	-	-	-	16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854	-	-	-	-	-	-	-	15.854
- Varie altre riserve	3.483	-	-	-	(1.578)	-	-	-	1.905
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)								-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)								-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.793)	463	-	-	-	-	-	-	(4.330)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	493	(493)	-	-	-	-	-	20.563	20.563
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	29.329	-	-	-	(5.000)	(1)	-	20.563	20.563
Capitale e riserve di terzi	3.198	216	-	-	(7)	-	-	371	3.407
Utili/Perdita dell'esercizio di competenza di terzi	216	(216)	-	-	-	-	-	371	371
Totale patrimonio netto consolidato	32.743	-	-	-	(5.007)	(1)	-	20.934	48.869

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio si riferisce:

- alla distribuzione di dividendi da parte di Agesp SpA per 5000 mil di euro;
- alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo con il patrimonio netto e l'utile del gruppo è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2024		31.12.2023	
	UTILE	PATRIMONIO NETTO	UTILE	PATRIMONIO NETTO
Saldo da Bilancio d'esercizio della capogruppo	22.959	51.534	608	33.575
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patr. netto delle partecipate		(1.577)	-	1.772
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	286		(1.310)	
Aviamento società consolidate	260	(1.878)	260	(2.137)
Elisione dei dividendi intercompany	(8)		(71)	
Storno plusvalenza cessione fabbricati e impianti	274	(6.334)	295	(6.604)
Altre	422	3.146	711	2.723
Rideterminazione plus cessione AE	(3.628)			
Patrimonio netto e risultato netto del gruppo	20.564	44.891	493	29.329
- Patrimonio netto e risultato netto di pertinenza di terzi	371	3.778	216	3.198
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	20.935	48.669	709	32.527

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi nel corso dell'esercizio si sono movimentati come segue:

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Deconsolidamento per cessione AE	31.12.2024
Per strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-	-
Altri	5.332	312	(99)	(1.632)	3.422
Totale	5.332	312	(99)	(1.632)	3.422

Per quanto riguarda gli "Altri fondi per rischi ed oneri", la composizione è la seguente:

- fondo rischi vertenze legali: 995 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Prealpi Servizi: 1.010 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Neutalia Srl: 532 mila euro
- fondo rischi per conguagli verso Acinque relativamente alla vendita del 70% delle quote di Agesp Energia Srl: 157 mila euro
- fondo oneri Gara ATEM: 250 mila euro
- fondo rinnovo impianti: 130 mila euro
- fondo oneri futuri per annullamento TTE: 129 mila euro
- fondo conguaglio perequazione anni precedenti: 86 mila euro
- fondo rischi vertenze personale: 12 mila euro
- fondo rischi rinnovo impianti: 226 mila euro

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

TFR	31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Deconsolidamento per cessione AE	31.12.2024
Totale	2.629	516	(535)	(501)	2.108

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Dirigenti	5	6	(1)
Quadri	9	9	0
Impiegati	85	113	(28)
Operai	153	154	(1)
Totale	252	282	(30)

La variazione più importante è dovuta alla cessione di Agesp Energia Srl.

I contratti di lavoro applicati nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- C.C.N.L. dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. unico per i dipendenti delle imprese di servizi pubblici Gas, Acqua e vari;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente
- C.C.N.L. dipendenti di aziende farmaceutiche speciali;

Debiti

I debiti sono così composti:

DEBITI	31.12.2024	31.12.2023	Deconsolidamento per cessione AE	VARIAZIONE
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.160	20.049	(12.822)	(18.889)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	158	3.553	(4.523)	(3.395)
Debiti verso fornitori	18.100	30.497	(23.189)	(12.396)
Debiti verso imprese collegate	798	-	-	798
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	9.299	4.166	(238)	5.133
Debiti tributari	659	506	(236)	154
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	804	832	(103)	(28)
Altri debiti	3.901	5.128	(2.144)	(1.226)
TOTALE	34.880	64.731	(43.256)	(29.850)

L'analisi dei debiti sopra evidenziati secondo gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	361	799	1.160
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	158	-	158
Debiti verso fornitori	6.881	11.220	18.100
Debiti verso imprese collegate	51	746	798
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	9.299	-	9.299
Debiti tributari	659	-	659
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	804	-	804
Altri debiti	3.901	-	3.901
TOTALE	22.115	12.765	34.880

Il saldo dei debiti verso banche è relativo principalmente ai mutui rilasciati per finanziare gli investimenti effettuati su vari settori di attività, nonché all'utilizzo parziale del fido di cassa sui conti correnti.

I dati relativi ai mutui in essere sono i seguenti, con evidenza degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo:

Settore	Istituto mutuante	Importo mutuo	Scadenza	Durata	Tasso %	Saldo al 31.12.2024	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Quota rimborsata nell'anno 31.12.2024
Investimenti aziendali	BCC SCRL	5.000	2009/2024	15 anni	4,5890%	-	-	-	-	449
Investimenti aziendali	BPER_Ca.RI.Ge.	650	2021/2025	10 anni	1,5647%	172	172	-	-	163
Investimenti	Credem	1.000	2022/2024	36 mesi	0,8% + spread 1,20%	-	-	-	-	343
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Ammortamento trimestrale	14.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,15%	-	-	-	-	-
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Bullet totalmente rimborsato a scadenza	8.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,40%	-	-	-	-	5.417
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Banca Popolare Sondrio	1.000	2024/2029	5 anni		985	186	799	-	-

In data 31 dicembre 2024 è stato estinto il mutuo con l'RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. acceso il 20 marzo 2015 e rinegoziato nel 2019 per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset (reti e impianti) afferenti al servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio e di Gallarate.

Si evidenzia, inoltre, che la Società Prealpi Gas S.r.l. in data 24 ottobre 2024 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per investimenti presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio (adeguamento linee di regolazione mediante turboespansore, nuova linea di misura e impianto fotovoltaico). Il debito con scadenza 01 novembre 2029 ammonta a € 1.000.000, di cui € 185.816 con scadenza entro i 12 mesi.

La voce Acconti accoglie i depositi cauzionali richiesti all'utente/cliente per gas, energia, e teleriscaldamento.

I Debiti verso fornitori sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. La quota di debito con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativa al saldo di fatture di vendita emesse a AMSC S.p.A. per reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed i correlati interessi per dilazione di pagamento. Tale debito è postergato al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

I Debiti verso l'Ente controllante, Comune di Busto Arsizio, sono relativi a:

- 247 mila euro relativi ai canoni di fognatura addebitati agli utenti per conto del Comune ed ancora da versare allo stesso;
- 595 mila euro per il riaddebito di costi relativi ai ripristini stradali;
- 413 mila euro per il canone di concessione sulla gestione della fognatura dal 2011 al 2015;
- 194 mila euro per premi assicurazioni progressi;
- 5 mila euro per dividendi deliberati;
- 3 mila euro relativi agli affitti incassati e ancora da corrispondere;
- 1.455 mila euro per il canone di concessione dei parcheggi;
- 350 mila euro per la quota di assicurazioni;
- 30 mila euro per l'incasso della fidejussione emessa dall'impresa Ogliarolo;
- 1.011 mila canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel comune.

I suddetti debiti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La voce Debiti tributari comprende principalmente il debito per IVA pari a 141 mila euro, il debito per Irap pari a 27 mila euro e il debito per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e personale dipendente per euro 373 mila.

La Voce Debiti verso istituti previdenziali è relativa agli oneri previdenziali Inps e Inpdap oltre a debiti per fondi complementari vari.

La voce Altri debiti include principalmente:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di 728 mila euro;
- i debiti verso il Comune di Gallarate per 673 mila euro;
- i debiti per depositi cauzionali relativi alle manomissioni su suolo pubblico per 101 mila euro;
- il debito verso CSEA per euro 1714 mila;
- il debito verso Neutalia per euro 348 mila.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2024	31.12.2023
Ratei passivi	141	156
Risconti passivi	1.133	1.047
TOTALE	1.274	1.204

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio può essere analizzato come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.552	126.636	(81.084)
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso	(85)	-	-
di lavorazione, semilavorati e finiti	-	30	(30)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.647	2.351	(704)
Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	1.919	8.261	(6.342)
- contributi in conto esercizio	90	170	(80)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	49.123	137.448	(88.240)

Le voci più significative (si indicano i settori di attività che hanno generato ricavi superiori a un milione di euro) dei ricavi per vendite e prestazioni sono le seguenti:

RICAVI DI VENDITA PER SETTORE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Vendita e gestione reti GAS	8.457	36.251	(27.794)
Farmacie	3.452	3.321	131
Gestione del Calore	2.311	2.284	27
Parcheggi	1.563	1.391	173
Gestione edifici comunali	4.380	4.166	214
Gestione infrastrutture stradali	4.697	4.625	72
Corrispettivo raccolta r.s.u. e vetro e gestione I.A.	10.190	9.818	372
Vendita calore da teleriscaldamento	-	7.462	(7.462)
Vendita energia elettrica	-	11.284	(11.284)
Canone e servizi verde pubblico	2.206	2.726	(520)
Riaddebiti smaltimenti rifiuti	4.701	4.616	85
Altri ricavi	3.594	3.291	303
TOTALE RICAVI	45.552	91.235	(45.683)

La diminuzione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è dovuta al mancato consolidamento dei ricavi di Agesp Energia Srl a seguito della cessione della partecipazione.

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende tutti i costi per lavori in economia sostenuti per la realizzazione di beni che riverteranno la loro utilità su più esercizi, e che pertanto devono essere stornati dai costi d'esercizio e girati a patrimonio. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati alla voce opportuna delle immobilizzazioni.

La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori attività di investimento realizzate nel corso del 2024 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas rispetto al 2023 e sulla realizzazione di nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

La voce "altri ricavi e proventi", diminuita a seguito della cessione della partecipazione in Agesp Energia Srl, è prevalentemente formata da sopravvenienze attive e rilascio di fondi in esubero per euro 76 mila euro, dall'utilizzo del fondo per manutenzioni sugli impianti igiene ambientale per 2,5 mila euro, e dalla rettifica della perequazione sull'esercizio 2024 per euro 548 mila.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così analizzabili:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2024		31.12.2023	
	Valore	% su Valore Produzione	Valore	% su Valore Produzione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	5.972	6,06%	40.745	41,35%
Per servizi	21.061	21,38%	29.065	29,50%
Per godimento beni di terzi	1.205	1,22%	1.159	1,18%
Salari e Stipendi	9.951	10,10%	10.915	11,08%
Oneri sociali	3.079	3,12%	3.435	3,49%
Accantonamento TFR	597	0,61%	659	0,67%
Altri costi	6	0,01%	10	0,01%
Ammortamenti e svalutazioni:	-			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	0,71%	985	1,00%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.952	3,00%	4.128	4,19%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	92	0,09%	-	0,00%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(106)	-0,11%	41	0,04%
Accantonamenti per rischi	157	0,16%	516	0,52%
Altri accantonamenti	155	0,16%	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	465	0,47%	1.957	1,99%
TOTALE	46.285		93.617	

La diminuzione rispetto allo scorso anno è dovuta alla cessione della partecipazione di Agesp Energia. Srl.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali e i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ	31.12.2024		31.12.2023	
Acquisto di gas metano ed energia elettrica	1.939	32,47%	36.920	90,61%
Medicinali e parafarmaci	2.308	38,64%	1.713	4,20%
Materiale di magazzino	149	2,50%	880	2,16%
Carburanti	546	9,15%	578	1,42%
Contenitori per rifiuti, sacchi e secchi	352	5,89%	136	0,33%
Altri	678	11,36%	520	1,28%
TOTALE	5.972	100,0%	40.745	100,0%

Nei costi per servizi vengono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Anche in questa voce sono comprese le prestazioni professionali e d'impresa acquisite da terzi per la realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per servizi si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI	31.12.2024		31.12.2023	
Lavori di manutenzione e riparazione	9.864	46,84%	9.903	34,07%
Energia elettrica	75	0,35%	79	0,27%
Smaltimento rifiuti	4.160	19,75%	4.512	15,52%
Consumi gas e acqua	74	0,35%	74	0,25%
Altri	6.789	32,23%	8.722	30,01%
Servizi Amministrativi forniti da Agesp S.p.A. regolati	100	0,47%	1.286	4,42%
Gas per centrale teleriscaldamento	-	0,00%	4.490	15,45%
TOTALE	21.061	100,0%	29.065	100,0%

Costi per il godimento di beni di terzi

Includono principalmente noleggi di attrezzature, impianti ed autoveicoli per i servizi erogati dal gruppo per complessivi 395 mila euro, canoni per leasing automezzi per euro 205 mila, canone concessione parcheggi per euro 4390 e altri noleggi e canoni per 40 mila euro.

Costi per il personale

La voce, pari a 13.627 mila euro, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali, pari a euro 700 mila, e ammortamento di immobilizzazioni materiali, pari a euro 2.952 mila, dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

La diminuzione rispetto allo scorso anno è dovuta alla cessione della partecipazione di Agesp Energia. Srl.

Oneri diversi di gestione

In tale voce pari a complessivi 465 mila euro, confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali).

La voce comprende:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31,12,2024	31,12,2023	VARIAZIONE
Minusvalenze da alienazione	-	-	-
Imposte indirette	123	172	(49)
Altre imposte e tributi	87	135	(48)
ETS per centrale TLR	-	723	(723)
Soprawenienze ed insussistenze	-	-	-
Altri	255	927	(673)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	465	1.957	(1.492)

Proventi ed oneri finanziari

I proventi da partecipazione includono principalmente, per euro 19.043 mila la plusvalenza su cessione 70% quote di Agesp Energia Srl.

I proventi finanziari, per euro 715 mila euro includono interessi attivi bancari

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi agli interessi passivi su mutui pari a 295 mila euro, a interessi bancari per 59 mila euro e interessi passivi a riconosciuti ad AMSC Spa per dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Gallarate per 556 mila euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

A fine esercizio 2024 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

La determinazione e l'esposizione in bilancio delle imposte sul reddito sono state effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n° 25. Pertanto, le imposte correnti dell'esercizio, stanziare sulla base degli oneri di imposta di pertinenza dello stesso, sono evidenziate al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti compensabili. Vengono altresì stanziare le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del codice civile.

Le imposte differite, sono generate dalle differenze temporanee che intercorrono tra i valori di bilancio delle attività e passività e dei corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza nella misura in cui se ne prevede il recupero con ragionevole certezza. In particolare, i benefici fiscali potenzialmente connessi a perdite fiscali riportabili vengono iscritti nell'esercizio di realizzazione degli stessi, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite fiscali riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così composte:

- Imposte correnti per 386 mila euro;
- Imposte differite e anticipate per 296 mila euro;
- Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale per 427 mila euro.

Nella tabella seguente si esprime il dettaglio della voce "imposte anticipate":

IMPOSTE ANTICIPATE	2024		2023	
	Valore lordo	Valore tassato	Valore lordo	Valore tassato
Accantonamento a fondi rischi tassati	2.145	555	3.804	1.018
Accantonamento tassato al fondo sval. Crediti	1.127	271	5.080	1.219
Differenze temporanee relative alle immobilizzazioni materiali	6.904	1.657	7.630	1.831
Fondo svalutazione magazzino	79	19	79	19
Perdite fiscali	5.876	1.410	5.876	1.410
Imposte anticipate su strumenti finanziari derivati	-	-	-	0
Altre	5.608	1.416	5.781	1.467
Totale	21.738	6.327	28.249	6.964

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate della società capogruppo sono identificate nell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio nei confronti del quale il gruppo Agesp espleta in particolare il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti), nonché i servizi di natura strumentale effettuati per conto del comune di Busto Arsizio quali la gestione dei servizi tecnici e manutentivi dei cimiteri e delle colonie, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, la gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e arredo urbano, la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali e illuminazione pubblica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo Agesp non hanno emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. e le sue controllate Prealpi Gas S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l. non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del bilancio consolidato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni straordinarie che hanno significativamente potuto influenzare il risultato economico.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale, comprensivi anche di quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

Compensi Amministratori:	57.000 euro
Emolumenti Collegio Sindacale:	57.200 euro

I compensi spettanti ai revisori legali dei conti, come previsto dalla normativa, sono indicati nei bilanci delle singole società consolidate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si informa che nell'anno 2024, le società non hanno beneficiato di alcun contributo

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	20.935	709
imposte sul reddito	1.109	700
Interessi passivi / (interessi attivi)	(163)	1.836
(Dividendi)	-	(73)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.043)	-
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	2.838	3.172
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	312	1.099
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.652	5.059
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.742
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.964</i>	<i>7.900</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	6.802	11.072
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(143)	(37)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(3.009)	10.051
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllanti e collegate	(1.423)	(1.027)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(2.174)	(11.040)
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllanti e collegate	7.026	909
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	(29)	(128)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari e imposte anticipate	1.558	503
(Decremento) / incremento altri crediti e altri debiti	776	8.936
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>2.581</i>	<i>8.166</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.382	19.238
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	163	(1.836)
(Imposte sul reddito pagate)	(39)	(477)
Dividendi incassati	-	73
(Utilizzo dei Fondi)	(608)	(2.111)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(484)</i>	<i>(4.351)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.899	14.887
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.546)	(3.948)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	63	381
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(434)	(570)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.310)	(1.864)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	26.012	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisto di attività finanziarie che non costituiscono obbligazioni	(17.600)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.185	(6.004)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(2.622)	(4.801)
Accensione finanziamenti	985	3.000
Rimborso finanziamenti	(6.372)	(4.511)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	660
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.007)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.016)	(5.652)
(A + B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(932)	3.233
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.923	1.690
Disponibilità liquide di società deconsolidate	(787)	-
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.224	4.923

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Busto Arsizio, 26 maggio 2025

L'Amministratore Unico

Francesco Iaconisi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Agli Azionisti della Agesp S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AGESP S.p.A. e sue controllate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del

Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AGESP S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2. Lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 Giugno 2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Silvia Bonini
Il Socio

